

I. C. "Alessandro Stradella" - Nepi



D'ISTITUTO CURRICOLO

Istituto Comprensivo "Alessandro Stradella" Via Roma 71 – 01036 – NEPI (VT)
CF: 90056760565 – CM: VTIC81400X
vtic81400x@istruzione.it – vtic81400x@pec.istruzione.it 0761/556092
<http://www.icnepistradella.edu.it/>

Approvato dal Collegio dei docenti del 2.09.2026, verbale n. 1, delibera n. 16
Prot. n. 7497 del 03.09.2026

Sommario

CURRICOLO DI ISTITUTO	4
Introduzione	4
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	5
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO	7
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	7
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	7
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	8
COMPETENZA DIGITALE	9
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	10
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	11
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	12
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	13
CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA	15
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO	19
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO	23
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI	25
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	28
DISCIPLINA: ITALIANO	31
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	34
SCUOLA PRIMARIA	34
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	47
DISCIPLINA: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	56
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	56
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	56
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	59
PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA INGLESE	59
SCUOLA PRIMARIA	59

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	64
DISCIPLINA: FRANCESE	67
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	67
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	67
DISCIPLINA: STORIA	74
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	74
SCUOLA PRIMARIA	74
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	78
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	81
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	81
SCUOLA PRIMARIA	81
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	87
DISCIPLINA: MATEMATICA	92
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	92
SCUOLA PRIMARIA	92
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	99
DISCIPLINA: SCIENZE	107
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	107
SCUOLA PRIMARIA	107
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	115
DISCIPLINA: TECNOLOGIA	117
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	117
SCUOLA PRIMARIA	117
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	122
DISCIPLINA: MUSICA.....	127
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	127
SCUOLA PRIMARIA	127
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	131

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	136
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	136
SCUOLA PRIMARIA	136
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	142
DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA/FISICA.....	150
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	150
SCUOLA PRIMARIA	150
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	154
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	159
PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA	159
SCUOLA PRIMARIA	159
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	167

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALESSANDRO STRADELLA"

CURRICOLO DI ISTITUTO

Introduzione

La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese.

La scuola dell'Infanzia, Primaria e la scuola Secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117).

Il curriculum di Istituto, articolato nei tre ordini di scuola, declina gli obiettivi del processo formativo nei diversi campi di esperienza e discipline con l'obiettivo finale di sviluppare, al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze necessarie affinché ogni alunno o alunna eserciti con consapevolezza ed autonomia il pieno diritto di cittadinanza.

Il curriculum è lo strumento fondamentale per ispirare la progettazione educativo-didattica dei docenti e la valutazione in itinere e finale.

Nel rispetto del principio dell'autonomia scolastica, all'inizio di ogni anno, e per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa, al fine di assicurare, ad ogni alunno e ad ogni alunna, con le necessarie personalizzazioni e individualizzazioni, il diritto all'istruzione Costituzionalmente garantito e il successo formativo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).
2. **Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.
3. **Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto.
4. **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.
5. **Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Padroneggiare strategie di lettura e di analisi:** applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2. **Interpretare il significato nel contesto:** analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3. **Pensare in modo flessibile:** esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse
4. strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
5. **Elaborare informazioni complesse:** collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
6. **Comunicare in modo efficace e consapevole:** organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Comprendere e utilizzare espressioni di base:** comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti).

2. **Presentare sé stessi e gli altri:** presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza.
3. **Rispondere a domande personali:** rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua.
4. **Descrivere situazioni e luoghi familiari:** utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane.
5. **Scrivere brevi testi su argomenti familiari:** scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
2. **Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:** adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
3. **Raccontare per iscritto fatti ed esperienze:** narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
4. **Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
5. **Interagire in diverse situazioni comunicative:** partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
6. **Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:** notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.
2. **Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.
3. **Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone – anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.

4. **Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.
5. **Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.
6. **Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.
2. **Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
3. **Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse.
4. **Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
5. **Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.
6. **Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica:** valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
7. **Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale:** applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

COMPETENZA DIGITALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Ricerca informazioni di base in ambienti digitali sicuri:** effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati.
2. **Comunicare online in modo rispettoso e consapevole:** interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di *netiquette* e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.
3. **Accedere e navigare in contenuti digitali semplici:** accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base.

4. **Riconoscere segnali di possibili notizie false:** identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.
5. **Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti:** condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni.
6. **Collaborare per produrre semplici contenuti digitali:** utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione:** identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.
2. **Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web:** analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.
3. **Utilizzare strategie avanzate di ricerca online:** utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.
4. **Collaborare efficacemente online:** lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.
5. **Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media:** riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news*, *hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.
6. **Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile:** creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.
7. **Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali:** comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano:** imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.
2. **Pianificare e organizzare il proprio lavoro:** organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari.
3. **Riflettere sul proprio modo di apprendere:** riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano.

4. **Portare a termine un compito:** impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.
5. **Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente:** comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano.
6. **Collaborare positivamente con gli altri:** lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Adottare uno stile di vita sano:** imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.
2. **Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:** esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.
3. **Esprimere creatività e pensiero originale:** elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri.
4. **Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:** riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.
5. **Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:** esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.
6. **Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:** pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi.
2. **Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** Esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni.
3. **Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.
4. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** Rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono

le funzioni pubbliche e governano lo Stato.

5. **Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.
6. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
7. **Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito.
2. **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.
3. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.
4. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
5. **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.
6. **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.
7. **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.
8. **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.
9. **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze:** manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti.

2. **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione.
3. **Affrontare gli insuccessi con resilienza:** imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare.
4. **Collaborare per trovare soluzioni innovative:** lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno.
5. **Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza:** identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.
6. **Proporre semplici idee e iniziative:** esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.
3. **Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.
4. **Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate ad affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.
5. **Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.
6. **Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Obiettivi generali al termine della scuola primaria

1. **Esplorare gli elementi della propria identità culturale:** riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive.
2. **Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici:** collocare eventi personali e fatti storici semplici

all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.

3. **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto.
4. **Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base:** localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.
5. **Esprimere creativamente la propria identità culturale:** esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.
6. **Produrre semplici elaborati artistici e musicali:** esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

1. **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
2. **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere** l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.
3. **Analizzare elementi significativi del passato e del presente:** identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.
4. **Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali:** estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.
5. **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
6. **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.
7. **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

Riferimenti normativi

Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e Scuole del Primo ciclo di Istruzione (DM 9 dicembre 2025, n. 221).

I.C. "ALESSANDRO STRADELLA" DI NEPI CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA INTRODUZIONE AL CURRICOLO

Il curricolo della nostra Scuola dell'Infanzia si definisce come un progetto educativo aperto e flessibile che pone il bambino al centro di ogni azione, riconoscendolo come soggetto attivo, curioso e portatore di diritti. All'interno del nostro Istituto Comprensivo, il curricolo ha la funzione strategica di promuovere il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione di competenze trasversali, favorendo al contempo le prime esperienze di cittadinanza attiva. Questo percorso garantisce una continuità fluida con gli ordini di scuola successivi, con i servizi educativi per l'infanzia e con le risorse del territorio.

L'esperienza infantile è intesa come il terreno d'elezione per la costruzione di saperi e la maturazione di competenze personali che abbracciano la sfera sensoriale, emotiva, cognitiva e sociale. Tale processo si articola attraverso i Campi di Esperienza, intesi non come settori isolati ma come luoghi dinamici del fare e dell'agire, dove l'apprendimento avviene nel pieno rispetto dell'unitarietà dello sviluppo. In questo contesto, la scuola riconosce la centralità assoluta del gioco come strumento privilegiato di conoscenza e crescita. L'adozione di metodologie didattiche attente alle finalità relazionali ed estetiche permette infatti di trasformare l'attività ludica in un'occasione preziosa di esplorazione e scoperta di sé e del mondo.

In linea con le Indicazioni Nazionali, l'attenzione pedagogica è rivolta alla maturazione dell'identità personale nelle sue dimensioni affettive e psicomotorie, promuovendo il benessere psico-fisico come condizione imprescindibile per ogni apprendimento significativo. Il percorso che si intraprende nella scuola dell'infanzia valorizza il corpo, il movimento e l'utilizzo dei cinque sensi quali strumenti primari di conoscenza ed esperienza, permettendo ai bambini di conquistare una progressiva autonomia attraverso la partecipazione attiva a laboratori e attività percettive. Questo cammino è sostenuto dalla partecipazione costante delle famiglie, considerate partner educativi fondamentali in un dialogo volto alla costruzione di una comunità coesa.

L'intero processo è costantemente monitorato dalla documentazione educativa, intesa come uno strumento di riflessione pedagogica capace di rendere visibili i processi di crescita e orientare le scelte didattiche future.

Inserita pienamente nel Sistema Integrato "zerosei" previsto dal Decreto Legislativo 65 del 2017, la nostra scuola svolge un ruolo cardine nella prima articolazione del sistema educativo di istruzione nazionale. Nel nostro contesto locale, tale impegno si concretizza attraverso la partecipazione attiva alla sperimentazione dello Zerosei territoriale, un processo che ci vede protagonisti nella definizione di nuovi modelli pedagogici condivisi. Questa fase di dinamico consolidamento mira a costruire percorsi unitari e coerenti tra i nidi e la scuola dell'infanzia, facendo della progettualità comune l'elemento portante che valorizza le specificità del territorio e si adatta con flessibilità alle risorse della nostra comunità educante. In ultima analisi, il sistema integrato si conferma un presidio fondamentale di coesione e inclusione, capace di accogliere ogni eterogeneità e fragilità, garantendo il benessere individuale e comunitario fin dai primi passi nel percorso scolastico.

COMPETENZE CHIAVE
OBIETTIVI GENERALI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenza alfabetica funzionale • Arricchire il patrimonio lessicale. • Utilizzare correttamente la lingua italiana in diversi contesti. • Sviluppare la curiosità verso i segni grafici e i linguaggi scritti. • Comprendere discorsi, narrazioni e messaggi altrui. • Ascoltare attivamente storie e racconti. • Esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni in modo chiaro. • Inventare e rielaborare storie e narrazioni. • Intervenire e interagire correttamente all'interno di conversazioni e scambi comunicativi. Competenza multilinguistica • Comprendere brevi messaggi e istruzioni semplici in un'altra lingua. • Memorizzare parole, frasi standard e canzoncine relative a un'altra lingua attraverso l'ascolto e la ripetizione. • Apprendere una lingua straniera in modo ludico attraverso il gioco e l'attività musicale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Raggruppare oggetti in base a criteri specifici. • Confrontare quantità diverse. • Utilizzare strumenti di misura per esplorare grandezze e dimensioni.		

- Collocare azioni nel tempo, sviluppando la percezione delle sequenze e della durata.
- Osservare fenomeni naturali, stimolando la curiosità e lo spirito critico verso l'ambiente circostante.

Competenza digitale

- Accostarsi in modo guidato e creativo al computer attraverso giochi didattici e attività esplorative, utilizzando mouse e interfacce touch.
- Impiegare strumenti tecnologici (fotocamera, tablet, PC) per attività di documentazione e produzione creativa.
- Distinguere tra realtà e simulazione, sviluppando un primo approccio critico verso i contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Sviluppare la capacità di riflessione su sé stessi, sulle proprie azioni e sulle esperienze vissute.
- Esercitare il problem-solving, imparando a individuare e applicare soluzioni efficaci ai piccoli problemi della vita quotidiana.
- Gestire i conflitti in modo costruttivo attraverso il dialogo e la mediazione.
- Sviluppare autonomia e resilienza nell'affrontare le sfide e le interazioni con gli altri.

Competenza in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise per favorire il benessere comune all'interno del contesto sociale.

- Sviluppare la consapevolezza dei propri diritti e doveri, imparando a rispettare contemporaneamente i diritti degli altri.
- Gestire la condivisione di esperienze e materiali, promuovendo un atteggiamento collaborativo.
- Riconoscere i segni della propria cultura di appartenenza, costruendo le basi della propria identità.
- Partecipare attivamente al gruppo, contribuendo in modo propositivo alle dinamiche collettive.

Competenza imprenditoriale

- Promuovere lo spirito di iniziativa, imparando a prendere decisioni in autonomia sia nel gioco che nel lavoro.
- Proporre idee originali, contribuendo in modo attivo e propositivo alle attività.
- Assumersi responsabilità, portando a termine i compiti intrapresi e rispondendo delle proprie scelte.
- Collaborare a progetti comuni, integrando il proprio contributo con quello degli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi, integrando le dimensioni artistica, musicale e corporea.
- Sperimentare tecniche grafico-pittoriche, utilizzando il disegno come strumento di comunicazione e rappresentazione della realtà o della fantasia.

• Esplorare il linguaggio musicale attraverso l'ascolto, il canto e la produzione sonora. • Utilizzare la danza e il movimento come canali privilegiati per l'espressione di sé e delle proprie emozioni. • Padroneggiare gli schemi motori di base, affinando la coordinazione, l'equilibrio e il controllo del corpo nello spazio.		
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Si studia questa disciplina perché costituisce il fondamento della formazione dell'identità e della cittadinanza attiva. Attraverso di essa, il bambino impara a conoscersi, a dare un nome alle proprie emozioni e a costruire un'autostima solida, pilastri necessari per l'autonomia. Contemporaneamente, il campo d'esperienza funge da palestra sociale: insegna a riconoscere l'altro non come limite, ma come risorsa, promuovendo il dialogo, la solidarietà e la gestione pacifica dei conflitti. Studiare "Il sé e l'altro" significa fornire al bambino gli strumenti per comprendere le regole della convivenza, il rispetto delle diversità e il senso di appartenenza a una comunità. In definitiva, questa disciplina è essenziale per trasformare l'egocentrismo infantile in una consapevolezza sociale, preparando il terreno per lo sviluppo di un pensiero critico e di una personalità armoniosa, capace di abitare il mondo con responsabilità e rispetto.

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3 ANNI	
• Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale; • identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui; • saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Riconoscere ed esprimere verbalmente o mimicamente le emozioni di base vissute durante la giornata a scuola.	Riconoscimento dei segnali del volto e del corpo associati alle emozioni primarie. Consapevolezza dell'esistenza di stati d'animo diversi.
	Portare a termine semplici incarichi legati alla cura personale e dell'ambiente.	Consapevolezza dello spazio fisico specifico in cui ogni oggetto deve essere riposto. Ordine logico delle azioni necessarie per completare il compito

e sul mondo; • aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo); • partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza; • giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti; • sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno).	Accettare la presenza dell'altro nel gioco, superando gradualmente l'egocentrismo verso il gioco parallelo o condiviso.	Consapevolezza della presenza dell'altro come compagno di gioco distinto da sé.
	Ascoltare e seguire le regole fondamentali della comunità scolastica.	Norme comportamentali di base che regolano la vita a scuola. Consapevolezza dell'esistenza di uno spazio e di un tempo comuni che vanno condivisi con il gruppo classe.
	Identificare i momenti salienti della giornata educativa attraverso l'uso di mediatori visivi.	Primo approccio alla successione temporale delle attività.
	Manifestare fiducia nelle proprie capacità e imparare a chiedere aiuto quando necessario.	Schema corporeo e propri bisogni primari.
	Accettare l'aiuto dell'adulto per superare piccole difficoltà.	Consapevolezza dell'esistenza delle figure di riferimento come risorsa.
	Esplorare l'ambiente scolastico con curiosità.	Consapevolezza dell'esistenza di spazi e oggetti condivisi.
	4 ANNI	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Riconoscere e dare un nome alle emozioni, proprie e altrui, iniziando a manifestare i primi segni di empatia e conforto verso i compagni.	Corrispondenza tra i segnali esterni dell'altro e i suoi stati d'animo interiori. Esistenza di modalità e gesti atti a influenzare positivamente il benessere del compagno.
	Formulare domande e cercare spiegazioni di fronte a fenomeni naturali o eventi nuovi, dimostrando apertura verso l'ignoto.	La domanda come strumento relazionale per interagire con l'adulto e con i pari al fine di conoscere il mondo. Consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista o spiegazioni possibili di fronte a un evento nuovo.
	Adottare comportamenti rispettosi verso la natura e gli oggetti comuni.	Conseguenze che le proprie azioni hanno sull'ambiente e sugli altri. Consapevolezza della differenza tra proprietà privata e oggetti/spazi che appartengono alla collettività e che richiedono tutela collettiva.
	Organizzare autonomamente i materiali necessari per un'attività creativa proposta dall'insegnante.	Riconoscimento delle proprie capacità e delle scelte necessarie per pianificare un'azione senza l'intervento costante dell'adulto. Nesso tra lo scopo dell'attività e gli strumenti sociali/materiali utili per raggiungerlo.

	Partecipare attivamente a giochi simbolici e di ruolo, collaborando con i pari per stabilire "le regole del gioco".	Capacità di coordinarsi attraverso regole condivise e di immedesimarsi in ruoli diversi per rendere possibile l'interazione sociale e ludica.
	Accettare i propri limiti senza scoraggiarsi, riprovando il compito.	Accettazione del concetto di errore come parte dell'apprendimento.
5 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Verbalizzare stati d'animo complessi e riflettere sulle cause che li hanno generati, utilizzando il dialogo per risolvere i piccoli conflitti, attraverso la negoziazione.	Capire le emozioni e collegarle agli eventi. Regole del dialogo cooperativo e di modelli comunicativi per esprimere il proprio disagio senza aggredire.
	Elaborare risposte personali e creative su temi esistenziali attraverso il confronto nel circle-time, argomentando su cosa è giusto e cosa è sbagliato.	Comprensione dei concetti di "prima", "dopo" e "trasformazione" applicati agli esseri viventi. Consapevolezza che ogni persona possiede un proprio vissuto, una propria cultura o una sensibilità diversa, e che queste differenze arricchiscono la comprensione di un tema comune.
	Proporre attivamente soluzioni o regole per il benessere del gruppo, comprendendo il valore della democrazia scolastica.	Consapevolezza che ogni regola nasce da una necessità condivisa e che il rispetto del patto sociale garantisce l'armonia del gruppo. Saper ascoltare punti di vista diversi prima di decidere.
	Portare a compimento un progetto a lungo termine (individuale o di gruppo) con precisione, creatività e spirito di iniziativa.	Consapevolezza della struttura di un lavoro: ideazione, reperimento delle risorse, esecuzione e verifica finale. Tecniche creative per utilizzare i materiali in modo alternativo e consapevolezza che l'errore è una fase del processo di apprendimento. Riconoscimento del valore del confronto con i pari per trovare soluzioni comuni.
	Adottare comportamenti rispettosi verso gli altri e collaborare alla definizione di regole condivise.	Diritti e doveri all'interno di un gruppo e del concetto di bene comune.
	Ricostruire la propria storia personale e familiare, ordinando cronologicamente gli eventi più significativi della propria vita.	Consapevolezza dei concetti di successione e di contemporaneità applicati alla propria vita. Comprensione dei legami di parentela e della loro evoluzione nel tempo. Consapevolezza del fatto che ogni famiglia ha

		tradizioni, origini e storie diverse che contribuiscono all'unicità di ciascuno.
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Il corpo è lo strumento primario di conoscenza del mondo e di espressione di sé. In questa fase, l'attività motoria non è solo esercizio fisico, ma un modo per acquisire consapevolezza corporea e fiducia nelle proprie capacità. Attraverso il gioco, il movimento strutturato e l'esplorazione sensoriale, il bambino impara a orientarsi nello spazio, a controllare la coordinazione e ad affinare la motricità fine. Questo campo promuove inoltre stili di vita sani e la cura della propria persona, intesa come benessere psicofisico globale. Muoversi insieme agli altri permette di sperimentare la cooperazione e il rispetto dei limiti propri e altrui. Il corpo diventa così il ponte tra l'interiorità del bambino e la realtà esterna, facilitando l'apprendimento attraverso l'azione diretta, la percezione e l'interazione dinamica con gli oggetti e le persone.

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3 ANNI	
- Sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo); - possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; - aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; - conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi; - riconoscere i segnali del proprio stato di salute; - assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella degli altri; - orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Identificare e nominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.	Riconoscimento e denominazione delle componenti principali dello schema corporeo.
	Sperimentare diverse posture e muoversi nello spazio scolastico seguendo indicazioni semplici.	Capacità di assumere diverse posizioni e gestire il movimento nello spazio.
	Camminare, correre e saltare con entrambi i piedi in modo coordinato, mantenendo l'equilibrio di base.	Schemi motori di base, statici e dinamici.
	Iniziare a percepire la propria identità sessuale attraverso l'osservazione dei pari.	Percezione di sé in rapporto alle caratteristiche fisiche proprie e altrui. Sviluppo del senso di appartenenza basato sull'identificazione con gli altri.
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Riconoscere e comunicare i bisogni fisiologici primari.	Capacità di percepire i segnali che arrivano dall'interno del corpo. Capacità di associare un termine specifico alla sensazione provata e di esprimerlo verbalmente o attraverso gesti convenzionali per comunicarlo all'adulto.
4 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Rappresentare la figura umana in modo completo attraverso il disegno o il modellaggio.	Arricchimento di dettagli nella rappresentazione mentale che il bambino ha di sé. Capacità di tradurre la realtà tridimensionale del

		corpo in un segno grafico o in una forma modellata.
	Muoversi nello spazio seguendo traiettorie diverse e ritmi sonori semplici.	Capacità di dirigere il movimento nel piano spaziale seguendo direzioni diverse. Capacità di coordinare il gesto atletico o il passo in base a uno stimolo uditivo esterno.
	Coordinare i movimenti degli arti superiori e inferiori per eseguire percorsi motori misti.	Capacità di pianificare ed eseguire una serie di movimenti coordinati in sequenza per raggiungere un obiettivo specifico.
	Confrontare le caratteristiche fisiche proprie e dei compagni, notando somiglianze e differenze	Riconoscimento della propria unicità fisica. Capacità di cogliere e distinguere i tratti somatici e le caratteristiche fisiche tra sé e gli altri.
	Percepire i segnali del corpo dopo uno sforzo fisico, come il battito del cuore accelerato o il calore della pelle.	Percezione e verbalizzazione dei mutamenti organici e degli stati psicofisici indotti dall'attività motoria.
5 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Rappresentare il corpo umano in modo completo, in posizione statica e in movimento.	Consapevolezza della propria struttura fisica. Scoperta dei punti di giuntura (gomiti, ginocchia, spalle).
	Impugnare correttamente e con disinvoltura matite, pennelli e forbici per compiti di precisione.	Capacità di calibrare la forza e la direzione del movimento con precisione.
	Dimostrare padronanza della lateralità su sé stessi e saper controllare i movimenti fini.	Consolidamento della preferenza d'uso di un lato del corpo e la capacità di proiettare i concetti di "destra" e "sinistra" sul proprio schema corporeo.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Si studia il campo "Immagini, suoni, colori" perché rappresenta il canale privilegiato attraverso cui il bambino impara a dare una forma visibile e udibile al proprio mondo interiore. In un'età in cui le parole a volte non bastano a spiegare emozioni complesse, l'arte, la musica e la manipolazione diventano strumenti di alfabetizzazione emotiva: permettono di comunicare gioie, paure e desideri attraverso simboli, colori e ritmi.

Inoltre, questo percorso è fondamentale per lo sviluppo psicomotorio e cognitivo. Sperimentando con pennelli, creta o strumenti musicali, il bambino affina la coordinazione oculo-manuale e la percezione dello spazio e del tempo, basi indispensabili per i futuri apprendimenti scolastici. Ma c'è anche un valore legato alla libertà intellettuale: in questo ambito non esiste l'errore, ma solo la sperimentazione. Questo educa al pensiero divergente e all'originalità, aiutando i piccoli a superare gli stereotipi e a trovare soluzioni creative ai problemi. Infine, studiare questi linguaggi oggi significa fornire ai bambini una "bussola" per il mondo moderno. In una società dominata dalle immagini e dai media, educare alla sensibilità estetica e al piacere del "bello" significa insegnare loro a osservare la realtà con spirito critico e consapevolezza, trasformandoli da fruitori passivi di stimoli a creatori attivi di significato.

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3 ANNI	
- Mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); - utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; - familiarizzare con i primi alfabeti musicali sviluppando interesse per il paesaggio sonoro; - sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno e manipolazione.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Sperimentare il piacere di lasciare tracce colorate con mani, dita e pennelli grossi su superfici di diverse dimensioni e consistenze.	Denominazione e uso corretto degli strumenti. Discriminazione della differenza tra superfici. Consapevolezza del gesto grafico come traccia di sé.
	Esplorare le potenzialità sonore di oggetti comuni e strumenti musicali, distinguendo tra rumore, suono e silenzio.	Concetto di suono e assenza di suono. Discriminazione delle caratteristiche sonore degli oggetti quotidiani. Scoperta della differenza tra rumore ambientale e suono musicale.
	Osservare con curiosità immagini, video o suoni riprodotti da strumenti digitali, identificando soggetti familiari.	Riconoscimento di icone e soggetti reali in formato digitale. Primi elementi di linguaggio visivo.
	Scoprire i colori primari attraverso la manipolazione di materiali plastici e tempere a dita.	Denominazione dei tre colori primari. Caratteristiche fisiche dei materiali modellabili.
	Partecipare a giochi ritmici semplici che prevedono la coordinazione tra battito delle	Esecuzione di semplici sequenze ritmiche. Utilizzo di diverse parti del corpo per produrre

	mani, movimento del corpo e ascolto musicale.	suoni.
4 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Utilizzare in modo intenzionale strumenti e materiali diversi per rappresentare la realtà e la fantasia.	Utilizzo di tecniche di assemblaggio e incollaggio. Funzionamento e resa grafica di strumenti specifici. Passaggio da idea mentale a rappresentazione grafica.
	Accompagnare canti e brani musicali con il ritmo, utilizzando il corpo o piccoli strumenti a percussione in modo coordinato.	Nomi e modalità d'uso degli strumenti a percussione. Concetto di tempo e velocità. Coordinazione oculo-motoria applicata al ritmo.
	Utilizzare la fotocamera o il tablet per documentare un'attività o catturare immagini significative nell'ambiente circostante.	Funzioni base della fotocamera. Concetto di "documentazione": l'immagine come traccia di un evento passato. Significato delle icone base (play/stop). Uso etico e consapevole dello strumento tecnologico.
	Sperimentare la mescolanza dei colori per crearne di nuovi e utilizzarli con finalità descrittive.	Regole della mescolanza. Denominazione dei colori secondari. Corrispondenza cromatica tra realtà e rappresentazione.
	Mimare e sonorizzare storie o eventi usando la voce, il corpo o oggetti di recupero.	Utilizzo delle potenzialità espressive della voce. Riciclo creativo: trasformazione di un oggetto in "generatore di suoni". Elementi del linguaggio teatrale.
5 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Realizzare composizioni artistiche personali e originali, integrando tecniche diverse e materiali di recupero per esprimere un'idea o un'emozione.	Utilizzo di tecniche di polimaterismo. Scoperta e associazione tra colori freddi e colori caldi. Progettazione creativa: pianificare le fasi di un lavoro.
	Sperimentare l'uso creativo delle tecnologie.	Funzionamento di software/app grafiche semplificate. Scoperta delle proprietà della propria voce registrata

	Osservare opere d'arte o fotografie d'autore, esprimendo opinioni personali su colori, forme e sensazioni trasmesse.	Alfabetizzazione visiva: leggere un'immagine. Primo approccio agli artisti e ai loro stili distintivi.
	Inventare brevi sequenze ritmiche o melodiche, collaborando con i compagni.	Struttura di una sequenza. Applicazione delle regole del lavoro cooperativo nel cantare e suonare insieme. Utilizzo della notazione non convenzionale.
	Curare i dettagli delle proprie produzioni dimostrando senso estetico e cura per l'elaborato finale.	Consapevolezza della gestione dello spazio. Valorizzazione del manufatto come espressione della propria identità.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La lingua è lo strumento elettivo per comunicare, pensare e condividere la cultura. In questo campo, il bambino affina le proprie capacità verbali, arricchendo il lessico e imparando a strutturare frasi sempre più complesse per narrare esperienze e sentimenti. L'ascolto di storie, fiabe e poesie stimola la curiosità verso la lettura e la scrittura, intese inizialmente come codici da decifrare e sperimentare per gioco. Si incoraggia il dialogo come mezzo per risolvere conflitti e confrontare punti di vista diversi. La scuola dell'infanzia prepara il terreno per l'apprendimento formale della lingua che avverrà alla primaria, valorizzando la lingua materna e aprendosi alla scoperta di altre lingue, favorendo così un approccio interculturale e inclusivo. È la base per lo sviluppo del pensiero riflessivo e della capacità di argomentare le proprie idee.

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3 ANNI	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
• Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati; • ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie; • giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati; • avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti; • esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa; • sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica; • possedere una prima	Utilizzare brevi enunciati per esprimere bisogni, desideri e vissuti personali quotidiani.	Riconoscimento dei propri stati d'animo, bisogni e desideri e capacità di esprimerli in parole. Sostantivi e verbi di azione quotidiana.
	Rispondere a domande semplici su fatti appena accaduti, rievocando anche brevi momenti della giornata.	Condivisione delle prime regole della conversazione.
	Mantenere l'attenzione su una breve narrazione supportata da immagini, identificando i personaggi principali.	Termini legati ai protagonisti. Coinvolgimento attivo per il mantenimento dell'attenzione e dell'ascolto di una breve storia.
	Ripetere onomatopree, suoni e parole ritmate all'interno di filastrocche e canti proposti dall'insegnante.	Capacità di distinguere i singoli suoni della lingua e i suoni della natura/oggetti (onomatopree).
	Ascoltare e riprodurre semplici formule di saluto o parole-chiave in una lingua diversa dall'italiano (L2 o lingue d'origine dei compagni).	Riconoscimento dell'esistenza di lingue diverse dalla propria come strumenti di comunicazione validi.
	Esplorare liberamente lo spazio del foglio lasciando tracce con vari strumenti associando un significato verbale al proprio segno.	Sperimentazione delle diverse tracce lasciate da strumenti differenti esplorando liberamente lo spazio del foglio. Prima percezione dell'esistenza di una relazione diretta tra il gesto grafico e il pensiero.
	4 ANNI	

consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua; sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Rielaborare verbalmente una storia ascoltata, rispettando la sequenza temporale degli eventi con l'aiuto di domande-guida.	Significato dei connettori logico-temporali. Consapevolezza che ogni storia ha un inizio, uno sviluppo e una conclusione.
	Arricchire il lessico con aggettivi e avverbi, sapendo spiegare il "cosa" e il "chi".	Qualità degli oggetti o delle persone. "Come" avviene un'azione.
	Distinguere il segno grafico dal segno convenzionale, provando a copiare il proprio nome o parole brevi.	Consapevolezza della differenza tra disegno come rappresentazione di un oggetto nella sua forma visiva, e scrittura come rappresentazione del suono della parola attraverso segni astratti. Riconoscimento delle caratteristiche visive delle lettere rispetto ai tratti liberi del disegno.
	Controllare il tratto grafico all'interno di spazi delimitati e riprodurre segni grafici elementari.	Nozioni topologiche di base riferite allo spazio limitato del foglio. Riproduzione di segni grafici elementari.
5 ANNI		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	spiegare un procedimento, inventare storie fantastiche originali con ricchezza di dettagli e coerenza, argomentando i propri pensieri.	Comprensione della relazione "causa-effetto" tra gli eventi. Uso corretto dei connettori logici. Archetipi narrativi e del concetto di "invenzione" come deviazione dalla realtà.
	Associare il suono alla lettera, mostrando consapevolezza fonologica.	Lettere dell'alfabeto come segni dotati di suono.
	Partecipare attivamente a giochi di ruolo e drammatizzazioni.	Partecipazione attiva sviluppando le varie possibilità espressive del corpo. Rapporto tra parola, gesto, postura e tono di voce per veicolare un significato.
	Riconoscere e mostrare interesse fra diverse lingue e culture.	Esistenza di diverse tradizioni e usanze. Consapevolezza dell'esistenza di comunità diverse di parlanti che utilizzano codici differenti.
	Scrivere in modo spontaneo sperimentando forme creative di rappresentazione.	Esplorazione della scrittura spontanea per esercitare diverse forme creative di rappresentazione.
	Coordinare il movimento oculo-manuale per riprodurre grafismi e lettere dell'alfabeto, rispettando la direzionalità della scrittura.	Norme sociali che regolano l'orientamento del testo. Modalità corretta di presa dello strumento

		grafico. Consapevolezza della pressione adeguata da esercitare sul foglio o altro supporto per ottenere un tratto visibile ma fluido.
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Il bambino è naturalmente un esploratore curioso che cerca di dare un ordine alla realtà che lo circonda. Questo campo raggruppa le prime esperienze di tipo scientifico, matematico e tecnologico. Attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, piante e animali, si sviluppa il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Il piccolo impara a raggruppare, contare, misurare e localizzare oggetti nello spazio, ponendo le basi per il pensiero logico e computazionale. Si stimola la capacità di formulare ipotesi, porsi domande e cercare soluzioni ai problemi quotidiani. È un percorso che va dal concreto all'astratto, dove la manipolazione di materiali e l'esplorazione dei cicli temporali aiutano a costruire una prima visione organizzata e razionale della realtà, stimolando l'interesse per la ricerca e la scoperta costante del nuovo.

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3 ANNI	
- saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; - aver maturato competenze in ambito logico e procedurale; - riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente; - saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana, dell'anno; - sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia; - saper riconoscere le principali forme geometriche.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Raggruppare oggetti in base a una proprietà evidente, manifestando prime abilità di tipo logico.	Esplorazione di oggetti e materiali attraverso i 5 sensi. Identificazione e raggruppamento di una proprietà comune di più oggetti. Confronto, discriminazione di grandezze e di quantità.
	Sviluppare la consapevolezza di sé in relazione allo spazio e al tempo, imparando a collocare il proprio corpo e le proprie azioni in un sistema di riferimenti condivisi.	Orientamento spaziale: comprensione dei primi concetti topologici. Orientamento temporale: primo riconoscimento dei momenti della giornata scolastica.
	Identificare differenze macroscopiche di grandezza, altezza e posizione tra due oggetti.	Comprensione del concetto di grande e piccolo in relazione ad oggetti diversi e concreti. Confronto di due oggetti in base alla loro grandezza o altezza. Individuazione della posizione di uno o più oggetti (dentro/fuori).
	Distinguere intuitivamente tra "uno" e "tanti" all'interno di un insieme di oggetti concreti.	Comprensione della differenza percettiva tra uno e tanti. Individuazione di un elemento singolo all'interno di un gruppo. Prime intuizioni di quantità singola e pluralità.
	Osservare e riconoscere le caratteristiche del tempo atmosferico odierno.	Distinzione di fenomeni di base: sole, pioggia, nuvole. Concetto di caldo e freddo.
	Identificare e nominare alcuni elementi naturali	Nomi di alcuni elementi naturali.

	presenti nel giardino della scuola.	
4 ANNI		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA	
Ordinare in serie fino a tre o quattro oggetti dal più piccolo al più grande e viceversa.	Collocamento corretto di sé stesso e degli oggetti nello spazio. Utilizzo di simboli per registrare dati. Confronto di quantità e grandezze.	
Classificare oggetti in base a due attributi contemporaneamente.	Denominazione di colori. Denominazione di forme. Comprensione delle caratteristiche multiple.	
Confrontare la lunghezza di due oggetti o l'altezza di due compagni utilizzando campioni non convenzionali.	Comprensione dei concetti di lungo - corto o alto-basso. Confronto di due elementi. Utilizzo di oggetti tipo matite, mani, cubetti come unità di misura.	
Riconoscere e descrivere le trasformazioni stagionali osservando i cambiamenti di un albero o delle piante nel giardino.	Nomi delle stagioni. Comprensione del concetto di cambiamento. Racconto di ciò che viene osservato. Collegamento di ciò che si vede alla stagione corrispondente. Utilizzo di vocaboli semplici per indicare: colori, forma, quantità o presenza/ assenza di foglie e fiori.	
Seguire una semplice sequenza di istruzioni per compiere un'azione.	Consapevolezza che un'azione complessa è la somma di piccoli passi che hanno un ordine cronologico.	
5 ANNI		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA	
Formulare ipotesi sui fenomeni.	Osservazione e ipotesi come base del pensiero scientifico.	
Associare la quantità al simbolo numerico (almeno fino a 10) e operare semplici confronti di quantità.	Classificazione secondo più criteri. Conta dei numeri anche oltre il 10. Riconoscimento di quantità associate al simbolo numerico.	
Rappresentare graficamente le fasi di un'esperienza vissuta (coding unplugged o ricette) utilizzando simboli o frecce.	Comprensione dell'ordine logico necessario per il raggiungimento di un risultato. Utilizzo di simboli e frecce per la rappresentazione grafica di una procedura.	

		Suddivisione di un compito complesso in piccoli passaggi.
	Utilizzare strumenti di misura comuni e iniziare a registrare dati semplici in tabelle o istogrammi.	Identificazione e funzione del righello (lunghezza) e della bilancia (peso). Utilizzo di campioni non convenzionali per il confronto. Allineamento del righello o azzeramento della bilancia per una rilevazione corretta.
	Spiegare le fasi del ciclo vitale di un organismo (es. dal seme alla pianta, dal bruco alla farfalla) evidenziando i cambiamenti.	Stadi di crescita: identificazione dei momenti chiave. Riconoscimento dei cambiamenti di forma e dimensione. Comprensione dell'idea di "nuova vita" che garantisce la permanenza della specie nel tempo.
	Orientarsi nel ciclo dei mesi e delle stagioni, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra clima e abitudini di piante e animali (es. letargo, migrazione).	Ordine logico dei dodici mesi e delle quattro stagioni. Comprensione del concetto di ritorno del tempo e di ciclicità. Capacità di effettuare un collegamento diretto tra il fattore climatico e la reazione naturale.

DISCIPLINA: ITALIANO

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Il cambiamento di prospettiva delle Indicazioni per la disciplina italiano pone al centro dell'apprendimento la ricerca e valorizzazione dei meccanismi strutturali che regolano il funzionamento della lingua, spiegano l'esistenza e gerarchia delle 'regole' e dimostrano l'importanza della sintassi.

Il linguaggio costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso alla conoscenza; rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione. La scuola ha il compito di valorizzare questo patrimonio, con speciale attenzione alla specificità della lingua scritta.

Nel primo ciclo di istruzione, fin dalla prima classe della scuola primaria, devono necessariamente essere acquisiti gli strumenti di quella che definiamo 'alfabetizzazione di base'.

Si avvia poi il percorso che porta all'alfabetizzazione funzionale, con particolare attenzione alla competenza metalinguistica e alla grammatica.

È importante che l'ortografia sia acquisita in modo sicuro e naturale nei primi anni di scuola; molto importante è l'apprendimento della scrittura in corsivo, così come è fondamentale l'esercizio del riassumere che implica la capacità di riportare in modo chiaro e preciso i concetti essenziali di un testo orale o scritto. L'acquisizione della lingua italiana per gli alunni di origine straniera è di fondamentale importanza per il loro successo scolastico e per l'integrazione nella comunità scolastica e sociale.

Lo scopo dell'insegnamento della letteratura, nel primo ciclo scolastico è fare in modo che gli studenti prendano gusto alla lettura, e che da ciò che leggono ricavano gli strumenti per capire meglio sé stessi e il mondo. Acquisire familiarità con la letteratura è un aspetto cruciale nella formazione di ogni individuo perché è sia un modo per conoscersi, sia un modo per imparare a stare nel mondo con consapevolezza, stabilire relazioni significative ed essere dunque un buon viatico per una cittadinanza matura.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
Lingua e letteratura Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. Sviluppare la capacità di leggere e scrivere, comprendere e parlare in modo	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
	Alfabeto, scrittura e grafia dell'italiano Scrivere con grafia manuale Avviare una prima riflessione sulla lingua, riconoscendo lettere, sillabe e le principali strutture della frase e le convenzioni di base del	Vocali e consonanti, con particolare attenzione alla correlazione tra suoni e segni grafici. Struttura sillabica delle parole; parole e frasi semplici come unità di significato.

corretto; ampliare il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; riconoscere la polisemia delle parole; ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti; esaminare sinonimi e contrari attraverso esempi concreti. - Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare l'analisi della lingua partendo dagli usi quotidiani; promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali, grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. - Comprendere, parlare, ascoltare Comprendere testi ed enunciati scritti e orali, identificando senso globale, informazioni particolari, snodi argomentativi e intenzioni dell'emittente; condividere impressioni e idee; sviluppare una buona capacità di ascolto rispettando turni di parola e opinioni altrui. - Leggere, interpretare, esporre Comprendere testi letti autonomamente o dall'insegnante, cogliendone elementi principali e finalità (descrivere, narrare, fornire	sistema linguistico. Ascolto e dialogo Ascoltare con attenzione e comprendere semplici messaggi orali, consegne e brevi testi, cogliendone il significato globale e le informazioni essenziali. Esprimersi oralmente in modo chiaro, corretto e comprensibile, raccontando esperienze personali e comunicando bisogni, pensieri ed emozioni nel rispetto dei turni di parola. Lettura e interpretazione Leggere e scrivere parole e frasi semplici, utilizzando le prime strategie di decodifica e di produzione scritta in relazione a contesti significativi e all'esperienza vissuta.	Principali segni di punteggiatura (punto, punto interrogativo, punto esclamativo) e la loro funzione comunicativa. Testi orali e scritti brevi di uso quotidiano (racconti, descrizioni, consegne) adeguati all'età e al livello di sviluppo degli alunni.
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Alfabeto Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto. Scrittura Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Grafia dell'Italiano Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata	CONOSCENZA Distinzione tra le 21 lettere italiane e le 5 lettere straniere. Scrittura fluida e legata sia in corsivo che in stampatello. Decodificare i caratteri presenti nei libri di testo. Grammatica per classi di parole, attraverso esercizi pratici, mediante un processo di osservazione induttiva di dati e la manipolazione di espressioni linguistiche con equilibrato ricorso a definizioni e tassonomie. La parola, la lettera, la frase.

istruzioni); riconoscere caratteristiche 'letterarie' con il supporto dell'insegnante; riferire su quanto letto o studiato anche con l'ausilio di tabelle, mappe, immagini e strumenti digitali; memorizzare testi poetici. • Scrivere: applicare conoscenze fondamentali su frase semplice, parti del discorso e principali connettivi; produrre testi di vario tipo che descrivano esperienze, oggetti, luoghi e persone; sintetizzare e rielaborare testi elementari; riassumere testi semplici in modo chiaro e ordinato; rispettare norme formali di scrittura (grafia leggibile, struttura chiara, rispetto dei margini) quando il testo diventa 'pubblico', pur valorizzando la creatività.	corrispondenza biunivoca. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale. Tempi e modi verbali Conoscere la funzione del verbo per indicare le azioni accadute nel passato, nel presente e nel futuro. Ascolto e dialogo Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. Lettura e interpretazione Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti e individuare gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Produzione di testi: saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi: saper memorizzare testi poetici.	L'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. Il punto, il punto e virgola, la virgola, i due punti, il punto esclamativo, il punto interrogativo e "a capo". La funzione dell'apostrofo come segno di elisione e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. Il verbo Essere e le informazioni che fornisce (chi è, com'è, dov'è). Il verbo Avere ed i suoi significati (possedere, provare una sensazione, aver compiuto un'azione nel passato). Ascolto e comprensione di richieste e consegne in conversazioni libere e guidate. Narrazioni di storie ascoltate o lette seguendo l'ordine delle illustrazioni presenti o facendo ricorso alla memoria. Tecniche di lettura: silenziosa, ad alta voce, espressiva. Comprensione del senso globale di semplici testi. Distinzione dei tipi di testo: narrativo, descrittivo, poetico. Scrittura di frasi semplici complete degli elementi fondamentali. Conoscenza del ruolo delle espansioni nella frase. Scrittura di didascalie per immagini. Produzione di brevi racconti inerenti all'esperienza diretta o storie fantastiche sulla base di immagini che ne illustrano le sequenze. Descrizione dei tratti fondamentali di persone,
---	---	--

		animali, oggetti e ambienti familiari. Lettura e memorizzazioni di semplici poesie e filastrocche.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Alfabeto Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto. Scrittura Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo; saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Grafia Dell'italiano Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca; utilizzare la divisione in sillabe, l'uso dell'accento e l'uso dell'H. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale (punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'); conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. Tempi e modi verbali	Distinzione tra le 21 lettere italiane e le 5 lettere straniere. Scrittura legata e fluida in corsivo e in stampatello; lettura dei quattro caratteri nei vari testi. Suoni complessi come gn, gli, sci/sce, che/chi, ghe/ghi. Distinzione tra il verbo avere e le congiunzioni/preposizioni. Distinzione tra "e" congiunzione ed "è" verbo essere. Divisione corretta delle parole per andare a capo. I segni paragrafematici: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'. Concetto di elisione per rendere la lettura più fluida. I tempi e i modi verbali dell'indicativo. Il verbo associato al soggetto in numero e persona.

	Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo. Ascolto e dialogo Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che l'alunno conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. Lettura e interpretazione Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Produzione di testi Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	Conversazione pertinente e coerente con un argomento trattato. Connettori temporali (prima, dopo, infine) per narrare un'esperienza personale o una storia inventata in modo che sia comprensibile agli altri. Lettura silenziosa per scopi di studio o piacere personale. Lettura ad alta voce per dare senso al testo, includendo il rispetto della punteggiatura, l'intonazione corretta ed espressività. La tipologia testuale: descrittivo, narrativo, regolativo, poetico. Comprensione degli elementi fondamentali del testo: i personaggi, lo spazio e il tempo, la trama (inizio, sviluppo e conclusione). Semplici indicazioni per organizzare e produrre brevi testi, di tipo personale, descrittivo e narrativo. Tecniche di memorizzazione: divisione del testo in piccole parti per poi riunirle; mappe mentali; associazione visiva.
	CLASSE QUARTA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	Lingua e letteratura Grammatica e ampliamento del lessico: conoscere la grammatica per le classi di parole, identificare le parti del discorso, riconoscere la funzione delle preposizioni, congiunzioni e dell'avverbio, riconoscere le categorie delle parole d'uso comune, utilizzare i vocaboli in modo consoni all'uso e saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Strategie di controllo della propria produzione linguistica saper adoperare e distinguere tra diversi registri linguistici, (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Oralità saper comunicare in modo sempre più adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. Ascolto e dialogo conversare in maniera educata, ascoltando con rispetto le opinioni dell'interlocutore e argomentando in modo pertinente e ordinato; riferire su esperienze in modo chiaro, rispettando	Grammatica e ampliamento del lessico: • gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi e la loro funzione; • nomi comuni, propri, concreti, astratti, collettivi, primitivi, alterati, derivati e la loro funzione; i casi particolari nel genere e nel numero dei nomi; • gli aggettivi qualificativi di grado positivo, comparativo, superlativo; gli aggettivi derivati e alterati; gli aggettivi determinativi; • i pronomi personali, dimostrativi, possessivi, interrogativi, esclamativi, numerali e indefiniti; • il verbo nella costruzione della frase e le coniugazioni; il modo indicativo ed i suoi tempi; • il modo congiuntivo, condizionale, imperativo; • i modi indefiniti (infinito, gerundio e participio); • le parti invariabili del discorso (preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni); • frase semplice, i sintagmi, il soggetto, il predicato e le espansioni (complemento oggetto e indiretti); • utilizzo chiaro e preciso del lessico in relazione al contesto, anche nelle varie discipline di studio; • l'ordine alfabetico e l'uso dizionario; • gli omonimi, i sinonimi e i contrari; • i vari tipi di registro (formale, colloquiale e familiare) in relazione ai contesti; • emittente, ricevente, messaggio ed intenzione comunicativa; • le principali convenzioni ortografiche per la
--	--	--

	l'ordine logico e cronologico; partecipare ad una discussione accogliendo le opinioni altrui ed esprimendo le proprie. Lettura e interpretazione dei testi letterari leggere silenziosamente e ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Scrittura di testi argomentativi e creativi iniziare a produrre anche utilizzando schemi o domande guida, semplici testi scritti che riferiscano esperienze proprie o altrui, esprimendo emozioni, stati d'animo, idee; collaborare alla redazione di testi scritti a più mani.	scrittura di parole contenenti i suoni dolci e duri di c e g, gli, li, lli, G+I, gn, ni, sc, cu, qu, cqu, ccu, qqu, le consonanti doppie, gli accenti compresi i monosillabi accentati, gli apostrofi e le voci verbali del verbo avere che iniziano per h; • la punteggiatura nella produzione scritta; • scopo e struttura del discorso diretto e indiretto; • comunicazione gradualmente più appropriata e consapevole in merito ad intonazione, pausa, ritmo e volume della voce; • esposizione su un tema affrontato in classe, coerente e completo, suddividendo il discorso in introduzione, sviluppo e conclusione; • tecniche di organizzazione dello studio per la preparazione del proprio intervento orale (mappe, scalette, schemi). • Ascolto e conversazione nel rispetto delle regole e dell'altrui opinione organizzando il proprio intervento in modo consono e ordinato. • Lettura silenziosa e ad alta voce di brani di vario tipo, anche della letteratura per l'infanzia, riconoscendo scopo, struttura, personaggi, luoghi e tempo. • Comprensione del significato di un testo letto utilizzando informazioni scritte, immagini, mappe e schemi. • Confronto di informazioni contenute in diversi testi. • Scrittura individuale o collettiva, di testi sempre più corretti sotto il profilo dell'ortografia e della sintassi, utilizzando
--	--	---

		schemi, domande guida o mappe. • Espressione in forma scritta e coerente di emozioni, semplici opinioni o preferenze. • Descrizione scritta di una persona, un animale, un oggetto o un paesaggio.
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Lingua e letteratura Grammatica e ampliamento del lessico: conoscere la grammatica per le classi di parole, identificare le parti del discorso, riconoscere la funzione delle preposizioni, congiunzioni e dell'avverbio, riconoscere le categorie delle parole d'uso comune, utilizzare i vocaboli in modo consoni all'uso e saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Strategie di controllo della propria produzione linguistica Saper adoperare e distinguere tra diversi registri linguistici, (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Oralità saper comunicare in modo sempre più adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe	Articoli: articoli determinativi, indeterminativi e partitivi e la loro funzione nella frase. Uso corretto degli articoli con nomi maschili e femminili, singolari e plurali. Casi particolari e uso dell'elisione e dell'apostrofo. Nomi: riconoscimento e utilizzo; nomi comuni e propri; nomi concreti e astratti; nomi collettivi; nomi primitivi, derivati, alterati e composti. Il genere e del numero dei nomi. Conoscenza di casi particolari: nomi invariabili, difettivi e sovrabbondanti; nomi con significato diverso al cambio di genere. Aggettivi: gli aggettivi qualificativi: grado positivo, comparativo, superlativo assoluto e relativo. Riconoscimento e uso: aggettivi derivati e alterati; aggettivi determinativi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi. Pronomi: i pronomi personali e la loro funzione. Uso e riconoscimento di pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi. Distinzione tra aggettivo e pronome. Verbi: il verbo nella costruzione della frase. Le

	con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. Ascolto e dialogo conversare in maniera educata, ascoltando con rispetto le opinioni dell'interlocutore e argomentando in modo pertinente e ordinato; riferire su esperienze in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico; partecipare ad una discussione accogliendo le opinioni altrui ed esprimendo le proprie. Lettura e interpretazione dei testi letterari Leggere silenziosamente e ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Scrittura di testi argomentativi e creativi Iniziare a produrre anche utilizzando schemi o domande guida, semplici testi scritti che riferiscano esperienze proprie o altrui,	tre coniugazioni verbali. I verbi ausiliari, servili e impersonali. Modi e tempi verbali: modo indicativo; modo congiuntivo; modo condizionale; modo imperativo; modi indefiniti: infinito, participio, gerundio. Forma attiva, passiva e riflessiva. Uso corretto dei tempi verbali nella produzione orale e scritta. Parti invariabili del discorso: le preposizioni semplici e articolate; gli avverbi e la loro funzione; le congiunzioni coordinanti e subordinanti; Le esclamazioni o interiezioni. La frase: la frase semplice e la frase complessa. I sintagmi. Il soggetto e il predicato: verbale; nominale. Le espansioni: complemento oggetto; principali complementi indiretti. Introduzione alla proposizione principale e alle subordinate. Lessico e uso della lingua Utilizzo chiaro, corretto e preciso del lessico in relazione al contesto. Arricchimento del vocabolario anche nelle discipline di studio. Comprensione e uso di: sinonimi, contrari, omonimi, parole polisemiche. Linguaggio figurato: similitudini, metafore, personificazioni. Strumenti linguistici Uso dell'ordine alfabetico. Consultazione autonoma del dizionario: significato delle parole; etimologia; Ortografia e punteggiatura: consolidamento delle principali convenzioni ortografiche.
--	--	---

	esprimendo emozioni, stati d'animo, idee; collaborare alla redazione di testi scritti a più mani.	Uso corretto della punteggiatura: punto, virgola, punto e virgola, due punti, punto esclamativo e interrogativo. Discorso diretto e indiretto. Produzione orale e scritta: Produzione di testi chiari, coerenti e coesi. Riassunti, descrizioni, narrazioni, testi regolativi ed espositivi. Esposizione orale ordinata e pertinente. Rielaborazione personale delle informazioni. Registri linguistici e comunicazione Conoscenza e distinzione dei diversi registri linguistici: formale, colloquiale e familiare. Utilizzo del registro adeguato in relazione al contesto comunicativo. Comprensione degli elementi della comunicazione: emittente, destinatario/ricevente, messaggio e intenzione comunicativa. Adeguamento del linguaggio, tono e lessico alla situazione e all'interlocutore. Ortografia: consolidamento delle principali convenzioni ortografiche. Uso corretto dei suoni dolci e duri di c e g; gli, li, lli, gl; gn e ni; sc, sce, sci; cu, qu, cqu, ccu, qqu. Uso corretto delle consonanti doppie. Uso corretto degli accenti nelle parole tronche e nei monosillabi accentati. Uso corretto dell'apostrofo. Distinzione e uso corretto di parole omofone (ha, a; hai, ai; hanno, anno; ho, o). Punteggiatura: uso corretto dei principali segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto e virgola, due punti, punto interrogativo, punto esclamativo, virgolette e lineette nel dialogo. Utilizzo della punteggiatura per rendere chiaro il significato del testo e organizzare le idee.
--	--	--

		Discorso diretto e indiretto Conoscenza dello scopo e della struttura del discorso diretto e indiretto. Riconoscimento e trasformazione del discorso diretto in indiretto e viceversa. Uso corretto dei verbi e della punteggiatura nei dialoghi. Inserimento di dialoghi in racconti e testi narrativi in modo coerente ed efficace. Comunicazione orale Comunicazione gradualmente più appropriata e consapevole in merito a intonazione, pausa, ritmo e volume della voce. Esposizione su un tema affrontato in classe, coerente e completo, con suddivisione del discorso in introduzione, sviluppo e conclusione. Tecniche di organizzazione dello studio per la preparazione dell'intervento orale (mappe, scalette, schemi). Ascolto e conversazione: ascolto attento e partecipazione attiva alle conversazioni nel rispetto delle regole della comunicazione. Rispetto dei turni di parola e delle opinioni altrui, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione. Capacità di intervenire in modo pertinente, chiaro e ordinato, mantenendo coerenza con l'argomento trattato. Organizzazione del proprio intervento orale in modo logico e consono alla situazione comunicativa. Formulazione di domande, risposte e osservazioni appropriate utilizzando un
--	--	--

		linguaggio corretto e adeguato al contesto. Comprensione dei messaggi orali, individuando informazioni principali, secondarie e intenzioni comunicative. Partecipazione a discussioni, dialoghi e lavori di gruppo esprimendo idee, esperienze e opinioni in modo rispettoso e motivato. Lettura e analisi testuale Lettura silenziosa e ad alta voce di testi di vario tipo: narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, poetici e testi della letteratura per l'infanzia. Lettura espressiva rispettando ritmo, pause, intonazione e punteggiatura. Riconoscimento delle caratteristiche principali di un testo: scopo, struttura, personaggi, luoghi, tempo e sequenze narrative. Comprensione globale e analitica del testo letto. Individuazione di informazioni esplicite e implicite, idee principali e secondarie, relazioni logiche e temporali. Comprensione del significato di un testo attraverso l'uso di immagini, mappe concettuali, schemi, tabelle e informazioni scritte. Capacità di formulare ipotesi, fare inferenze e ricavare informazioni dal contesto. Confronto tra informazioni contenute in testi diversi individuando somiglianze, differenze, punti di vista e argomenti comuni. Capacità di rielaborare e sintetizzare contenuti letti attraverso riassunti, mappe e schemi. Sviluppo del piacere della lettura e dell'interesse verso libri e testi di diversa tipologia. Produzione scritta: scrittura individuale e
--	--	---

		collettiva di testi sempre più corretti sotto il profilo ortografico, lessicale e sintattico, utilizzando schemi, domande guida, mappe concettuali e scalette. Produzione di testi chiari, coerenti e coesi adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario. Espressione in forma scritta di emozioni, esperienze, opinioni e preferenze personali in modo semplice ma organizzato. Descrizione scritta di persone, animali, oggetti, ambienti e paesaggi utilizzando dati sensoriali e un lessico appropriato. Produzione di testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi rispettando struttura e caratteristiche principali. Capacità di pianificare, rivedere e correggere il proprio testo. Utilizzo della punteggiatura e dei connettivi logici per rendere il testo più chiaro e scorrevole. Arricchimento progressivo del lessico nella produzione scritta.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
LINGUA e LETTERATURA Comprendere Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. Ordinare le conoscenze Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). Riconoscere i tipi testuali Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Leggere e interpretare Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono	OBIETTIVI SPECIFICI Lessico • Arricchire progressivamente il lessico e riconoscere le relazioni di significato più semplici tra le parole (sinonimi e contrari). • Avviare all'uso del vocabolario della lingua italiana come strumento di supporto alla comprensione e alla produzione. La frase e la sua struttura • Riconoscere la struttura della frase semplice e le principali parti del discorso. • Conoscere e usare i segni di punteggiatura. • Comprendere i propri errori tipici e quelli comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare gradualmente ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici • Riconoscere lo scopo comunicativo di un testo e l'intenzione dell'emittente nei casi più evidenti: descrittivo, direttivo, interrogativo, espressivo. Ascoltare, rielaborare, parlare • Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi sonori di semplici testi poetici • Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o la visione di un video • Saper raccontare oralmente esperienze personali o semplici fatti, selezionando	CONOSCENZA • Fonologia e ortografia. • Morfologia e struttura della frase: analisi grammaticale. • I linguaggi verbali e non verbali. • Gli elementi essenziali della comunicazione. • Il lessico: la forma e il significato delle parole. • Tipologie testuali e generi letterari: – La favola e la fiaba – Avventura e fantasy – Il testo narrativo, regolativo, descrittivo ed espositivo – Il testo poetico e la parafrasi – Il riassunto e l'elaborato scritto (es. tema, articolo di giornale...) – I miti e le leggende. • L'epica greca: Iliade e Odissea. – L'epica romana: Eneide. – L'epica cavalleresca: epica medievale e rinascimentale.

comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. Scrivere, rielaborare, riassumere Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.	informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola. Leggere e interpretare • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) con la guida dell'insegnante • Leggere testi narrativi, descrittivi e regolativi comprendendone contenuto e struttura di base. • Ricavare le informazioni principali da un testo per documentarsi su uno specifico argomento • Ricavare, su un medesimo argomento, le informazioni principali da una o più fonti, selezionando quelle ritenute più significative • Comprendere testi orali e scritti di media semplicità, cogliendone il significato globale e le informazioni principali: caratteristiche dei vari personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere a cui appartiene il testo. Scrivere • Organizzare le informazioni principali su un dato argomento in liste, mappe, scalette, con	
---	--	--

	la guida dell'insegnante • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli) • Scrivere testi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando carta e penna, iniziando ad utilizzare anche i programmi di videoscrittura • Riassumere per iscritto un testo seguendo indicazioni guidate.	
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Lessico • Ampliare e organizzare il lessico, riconoscendo famiglie lessicali, iponimi e iperonimi. • Consultare il vocabolario della lingua italiana in modo autonomo. L'analisi logica • Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase semplice. • Riconoscere errori • Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti) e gli aggettivi attributivi. La frase e la sua struttura • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase. • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e	• Sintassi della proposizione: la frase semplice o proposizione • Analisi logica e complementi. • Tipologie testuali e generi letterari: - Il racconto del mistero e di fantasmi - Il racconto horror - Il racconto comico-umoristico - Il racconto giallo - Il testo narrativo ed espositivo - Il testo espressivo-emotivo: lettera, diario, biografia e autobiografia - Il testo poetico e la parafrasi • Il riassunto e l'elaborato scritto (es. tema, articolo di giornale, relazione...) • Evoluzione storica della lingua • Dalle origini al Duecento: la poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, la scuola del Dolce Stil Novo, poesia comico-realistica, la letteratura in prosa • Il Trecento: Dante, Petrarca, Boccaccio.

	la loro funzione. • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici • Riconoscere lo scopo comunicativo di un testo e l'intenzione dell'emittente nei casi più evidenti: descrittivo, direttivo, interrogativo, espressivo, performativo. Ascoltare, rielaborare, parlare • Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi sonori caratteristici dei testi poetici • Saper prendere appunti durante una lezione o una relazione e cercare di rielaborarli. • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato. • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. Leggere, interpretare • Leggere, in modo espressivo ad alta voce e/o silenziosamente, testi di diversa tipologia e provenienza, adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e riconoscendone	• Il Quattrocento e il Cinquecento. • Il Seicento e il Settecento. • Tra Neoclassicismo e Romanticismo
--	---	--

	caratteristiche e funzioni. • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da una o più fonti, selezionando quelle ritenute più significative • Comprendere testi orali e scritti più complessi, individuando informazioni esplicite e implicite. • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore. Scrivere • Organizzare autonomamente le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli) • Scrivere testi coerenti e coesi di diversa tipologia, rielaborando contenuti dati e adattando la scrittura allo scopo comunicativo. • Scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura • Riassumere per iscritto un testo in modo autonomo, organizzando le informazioni in forma sintetica.	
--	---	--

CLASSE TERZA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
Lessico - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); - Organizzare il lessico in famiglie lessicali; - Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	- Sintassi del periodo: la frase complessa o periodo - Periodo ipotetico - Discorso diretto e indiretto - Tipologie testuali e generi letterari: - Il racconto fantastico e surreale - Il racconto di fantascienza - Il romanzo storico e sociale, psicologico e di formazione - Il testo argomentativo - Il testo narrativo ed espositivo - Il testo poetico e la parafrasi - Il riassunto e l'elaborato scritto (es. tema, articolo di giornale, relazione, saggio breve...) - Evoluzione storica della lingua - L'Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo, Scapigliatura e Classicismo - Tra Ottocento e Novecento: Verismo e Decadentismo - Prima metà del Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo - Dalla seconda metà del Novecento a oggi.
L'analisi logica - Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. - Riconoscere errori e fallacie logiche. - Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.	
La frase e la sua struttura - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; - saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i	

	puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); • saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	
	Esaminare le funzioni degli atti linguistici • Funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	
	Ascoltare, rielaborare, parlare • Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; • saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla	

	luce delle reazioni degli interlocutori. Leggere, interpretare • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; • comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	
--	---	--

	Scrivere • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; • rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); • scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; • adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	
--	---	--

DISCIPLINA: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Lo studio del latino riveste ancora oggi una funzione significativa nel percorso scolastico in quanto consente di approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel loro sviluppo storico.

Attraverso l'analisi della lingua latina, gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza delle strutture grammaticali e lessicali dell'italiano, migliorando le proprie capacità espressive.

L'apprendimento del latino favorisce inoltre il pensiero logico e la comprensione di concetti che costituiscono la base della tradizione culturale europea.

Attraverso il confronto tra passato e presente, lo studio del latino aiuta a comprendere le radici storiche e culturali della società contemporanea.

Il latino rappresenta un elemento di continuità tra le diverse tradizioni europee e una base per il confronto con altre lingue e culture.

Il percorso di "latino per l'educazione linguistica" (LEL) valorizza il patrimonio culturale comune, rafforza la consapevolezza storica e promuove una visione critica del presente.

In questo modo, il latino si configura come una risorsa formativa essenziale per la crescita culturale e linguistica degli studenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE SECONDA	
Educazione linguistica diacronica Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	- L'alfabeto latino; - l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza; - i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne; - la corretta pronuncia delle parole latine studiate; - introduzione alla I e alla II declinazione; - introduzione alle forme semplici della coniugazione;

lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. Confronto interlinguistico e interdisciplinare Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue europee.	• Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana e latina. Confronto interlinguistico e interdisciplinare • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano e il latino. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa in lingua italiana. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e • Testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).	• elementi della sintassi della frase latina; • aforismi; • proverbi; • formule epigrafiche di uso comune.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Educazione linguistica diacronica • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le	CONOSCENZA • introduzione alla morfologia delle parole latine; • introduzione al sistema delle parti invariabili e variabili del discorso con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; • elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto; • con l'italiano e con le lingue straniere studiate;

	parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere le forme verbali più complesse • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario online della lingua italiana e latina. • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).	• elementi della sintassi della frase latina; • aforismi; • proverbi; • formule epigrafiche di uso comune.
--	---	---

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA INGLESE

Studiare l'inglese oggi significa disporre di uno strumento essenziale per comunicare in un contesto globale e favorire lo scambio linguistico e culturale. L'apprendimento di una lingua straniera contribuisce allo sviluppo di capacità cognitive quali memoria, concentrazione, problem solving e pensiero critico, oltre a competenze personali e sociali come flessibilità, resilienza, empatia e riflessione metacognitiva. Lo studio dell'inglese promuove l'apertura interculturale e la comprensione reciproca tra i popoli, superando modelli didattici trasmissivi e ripetitivi a favore di un approccio comunicativo e inclusivo.

Nel primo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'inglese mira allo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte e al raggiungimento dei livelli A1 e A2 del QCER. Nella scuola primaria l'apprendimento avviene in modo graduale e ludico, mentre nella scuola secondaria di primo grado si consolida attraverso il confronto tra lingue, l'uso di testi autentici e la riflessione sul processo di apprendimento. L'inglese rappresenta inoltre una chiave di accesso alla cultura, all'informazione scientifica e all'alfabetizzazione digitale, favorendo inclusività, cittadinanza attiva e competenze trasversali utili per il futuro.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. - Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (Listening) Ascoltare, comprendere e utilizzare espressioni di uso frequente per salutare, presentarsi e rispondere a semplici domande.	Lessico di base relativo alla vita quotidiana. Esprimere semplici e ricorrenti messaggi della comunicazione orale. Comprensione di brevi messaggi orali supportati da gesti, immagini e contesto.
	Parlato (Speaking) Interagire oralmente in modo semplice e guidato, riproducendo parole ed espressioni apprese attraverso giochi, canzoni, filastrocche e routine di classe.	
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

• Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	Ascolto (Listening) Comprendere istruzioni e comandi legati alla vita di classe. Riconoscere parole e semplici espressioni familiari. Comprendere il senso globale di canzoni e filastrocche Parlato (Speaking) Riprodurre parole e brevi frasi Utilizzare formule di saluto e presentazione Rispondere a semplici domande con supporto Lettura (Reading) Riconoscere parole familiari. Associare parole a immagini. Leggere semplici etichette. Scrittura (Writing) Copiare parole e semplici frasi. Completare parole con lettere mancanti Scrivere parole note	Lessico di base relativo a sé stessi, alla vita quotidiana ed alle proprie esperienze e preferenze personali (Numeri (1-20), Colori; Oggetti scolastici; Animali; Famiglia; Parti del corpo; Cibi di base; Ambienti della casa Espressioni semplici e ricorrenti della comunicazione orale (Hello / Goodbye; My name is...; What's your name?; This is...; It's a...; This is my...; I like / I don't like in forma orale guidata) Aspetti fonologici: - Suoni e ritmo della lingua inglese. - Intonazione di semplici frasi. - Comprendere all'ascolto, semplici consegne operative o espressioni. - Uso in semplici conversazioni di parole e brevi frasi con pronuncia comprensibile. - Riconoscimento di parole scritte già apprese - Prime letture di vocaboli semplici associati ad immagini. - Scrittura copiando alcuni semplici vocaboli noti.
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto: Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). Comprendere vocaboli, istruzione, espressioni e frasi di uso quotidiano. Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Parlato:	L'alfabeto e i principali suoni della lingua inglese. Strutture dialogiche di base. Parole e strutture linguistiche comuni. Espressioni di saluto e presentazione, informazioni e richieste personali. Strutture linguistiche relative al gusto, alle preferenze e alla descrizione di persone, oggetti

	Produrre frasi riferite a situazioni note. Interagire con un compagno, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura: Comprendere testi accompagnati da supporti visivi o sonori. Scrittura: Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. Produrre, numerare e classificare gli oggetti.	e luoghi. Semplici funzioni comunicative per contesti quotidiani. Lettura di parole, frasi e testi brevi su argomenti familiari (contenuti legati alla propria vita, alla scuola, alla famiglia, al tempo, all'alimentazione, alle festività ecc.). Strutture grammaticali di base. La struttura della frase semplice. Articoli, pronomi, aggettivi e verbi al Present Simple e Present Continuous. Descrizione scritta e guidata di persone, luoghi, oggetti e azioni quotidiane. Associazione tra suoni e grafemi nella scrittura.
	CLASSE QUARTA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Parlato: Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Lettura:	L'alfabeto, i principali fonemi della lingua inglese, parole e strutture linguistiche comuni. Espressioni e formule di saluto; descrizione di persone, luoghi, oggetti, colori, numeri, oggetti di uso comune, familiare e scolastico. Lessico riferito al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alle principali festività. Parole, frasi e testi brevi su argomenti familiari. Contenuti legati a scuola, famiglia, tempo, alimentazione, festività. Struttura grammaticale di base. Present Simple e Present Continuous dei verbi, pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, aggettivi dimostrativi, aggettivi interrogativi.

	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura: Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno. Riflessione e Metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	Associazione tra fonemi e grafemi.
	CLASSE QUINTA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, identificando il tema principale di discorsi su argomenti noti. Comprendere testi multimediali semplici, individuandone parole chiave e significato generale. Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute. Comunicare informazioni personali usando anche mimica e gesti per integrare il significato. Interagire con compagni o adulti usando	Apprendimento dell'alfabeto inglese e dei principali fonemi. Associazione tra fonemi e grafemi. Capacità di leggere e scrivere parole e testi brevi di uso quotidiano. Riconoscimento e riproduzione di suoni, parole e semplici strutture linguistiche. Funzioni comunicative e interazioni di base: Espressioni e formule di saluto e presentazione. Scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani. Comprensione ed esecuzione di semplici istruzioni.

	espressioni adeguate al contesto. Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi testi semplici, supportati da immagini, cogliendo il significato globale e parole familiari. Scrittura (produzione scritta) Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare auguri, ringraziare, invitare, fornire notizie o descrivere persone, luoghi e avvenimenti. Riflessione e Metacognizione sulla lingua Riconoscere somiglianze e differenze tra parole simili. Osservare parole ed espressioni nei loro contesti d'uso e comprenderne i rapporti di significato. Analizzare la struttura delle frasi e collegarla alle intenzioni comunicative. Riconoscere ciò che è stato appreso e individuare nuovi obiettivi di apprendimento. Acquisire consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	Partecipazione attiva a conversazioni di base; chiedere/dare permessi. Indicazione di gusti e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Lessico riferito al vocabolario iniziale: colori, numeri, oggetti di uso comune, ambienti familiari e scolastici. Lessico riferito al vocabolario ampliato: tempo atmosferico, orari, giorni, mesi, stagioni, descrizione di persone e luoghi, sistema monetario inglese e americano, alimentazione e vita quotidiana. Strutture grammaticali: Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can/can't). Verbi comuni al Present Simple e Present Continuous. Pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi. Uso di frasi semplici per comunicare efficacemente. Cultura, civiltà e lifestyle: le principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (comprensione orale): • Ascoltare e comprendere semplici istruzioni o domande personali in situazioni note, espressi con articolazione lenta e chiara. • Comprendere i punti essenziali di una conversazione, di un resoconto, di un'intervista, con la possibilità di ascoltare il testo più volte. Parlato (produzione e interazione orale): • Dare informazioni e interagire su argomenti familiari e riguardanti la vita quotidiana, in forma guidata, usando un lessico semplice e ripetendo i messaggi a velocità ridotta. Lettura (comprensione scritta): • Leggere e comprendere frasi semplici o brevi testi scritti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. Scrittura (produzione scritta): • Scrivere parole e semplici frasi con sufficiente correttezza ortografica e grammaticale o un breve testo in forma guidata, in modo che risultino comprensibili.	Struttura e fonologia della lingua inglese: • pronuncia • intonazione • ritmo e accento. Funzioni comunicative e interazione linguistica: • informazioni sul vissuto personale • bisogni della vita quotidiana • contesti sociali vicini all'alunno. Lessico e comprensione testuale: • vita quotidiana • scuola • casa e famiglia • tempo libero • gusti personali • cibo e vestiti. Strutture grammaticali e morfosintattiche: • tempo verbale presente • avverbi ed espressioni di frequenza • impiego corretto del modale can.
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (comprensione orale): • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi. • Comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.	Struttura e fonologia della lingua inglese: • suoni distintivi • tratti fonologici ed elementi prosodici fondamentali. Funzioni comunicative e interazione

con il quadro europeo Digicomp 2.2.

Comprensione e analisi critica.

Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando

la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento attraverso il riconoscimento di regolarità linguistiche, il confronto tra lingue e culture e lo sviluppo di strategie efficaci di apprendimento.

Parlato (produzione e interazione orale):

- Interagire in conversazioni quotidiane
- Scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.

Lettura (comprensione scritta):

- Leggere e comprendere testi di uso comune
- Interpretare informazioni esplicite in testi come e-mail, istruzioni e documenti personali.

Scrittura (produzione scritta):

- Produrre testi strutturati
- Elaborare e-mail personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.

linguistica:

- orari dei mezzi/ eventi
- cibi e bevande
- musica e film
- indicazioni stradali
- descrizione di persone
- richieste di aiuto e permesso
- obblighi e intenzioni.

Lessico e comprensione testuale:

- tecnologia e società
- espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione.

Strutture grammaticali e morfosintattiche:

- tempo verbale passato
- impiego corretto dei modali must, have to, could e should
- avverbi di quantità e modo preposizioni di tempo e luogo.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI

Ascolto (comprensione orale):

- Comprendere discorsi chiari di media complessità su argomenti familiari e di interesse personale
- Individuare le informazioni principali da materiali audiovisivi e interdisciplinari.

Parlato (produzione e interazione orale):

- Descrivere esperienze, condizioni di vita e preferenze personali
- Scambiare informazioni in modo efficace
- Esprimere opinioni motivate e partecipare attivamente a conversazioni quotidiane.

Lettura (comprensione scritta):

- Comprendere testi di uso comune,

CONOSCENZA

Struttura e fonologia della lingua inglese:

- variazioni di pronuncia nelle diverse varietà
- fluidità nella comunicazione.

Funzioni comunicative e interazione linguistica:

- descrizione di eventi
- scambio di informazioni personali e pratiche
- formulazione di ipotesi
- espressione di opinioni, sentimenti e intenzioni
- accettazione o rifiuto di inviti
- espressione di assenso o dissenso
- discorso diretto e indiretto.

Lessico e comprensione testuale:

- eventi della vita e istruzione
- tecnologia e società

	informativi, narrativi e biografici • Individuare messaggi principali e dettagli rilevanti in testi di media lunghezza. Scrittura (produzione scritta): • Produrre testi di media complessità, strutturati, corretti e coerenti su argomenti familiari o di studio • Elaborare messaggi, e-mail, racconti brevi, resoconti e riassunti, anche con supporto digitale. Riflessione e Metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento • Riconoscere le regolarità linguistiche • Confrontare lingue e culture Sviluppare strategie efficaci di apprendimento.	• aspetti culturali e di civiltà dei Paesi anglofoni e dell'inglese globale • cittadinanza e sostenibilità • esempi di letteratura, anche in chiave interdisciplinare. Strutture grammaticali e morfosintattiche: • tempi verbali del Present Perfect e del futuro • impiego corretto dei modali may, might e shall • pronomi personali, relativi e indefiniti • periodo ipotetico e forma passiva • frasi complesse con subordinate e connettori logici organizzazione del discorso scritto e orale corretto e coerente.
--	--	---

DISCIPLINA: FRANCESE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali e commerciali. Per quanto concerne il francese, l'apprendimento della lingua, la possibilità di accesso alle sue diverse realtà storico-culturali e artistico-culturali, nonché a quelle del mondo socio-economico dei paesi di lingua francese costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, culturale e civica nonché alle prospettive di occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea. La lingua francese è parlata come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione, su tutti i continenti e, in particolare, in paesi che costituiscono realtà europee nazionali importanti come la Francia, il Belgio, la Svizzera e realtà regionali come la Valle d'Aosta, dove il francese è lingua co-ufficiale insieme con l'italiano. A questi, si aggiungono spazi americani, africani e dell'Oceania. La lingua ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano; diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese (letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale).

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: • Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (comprensione orale) • Conoscere semplici parole e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere sé stessi, famiglia, animali, passatempi e attività utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si	Funzioni comunicative e interazione linguistica: • Scambiare informazioni personali e interagire in situazioni quotidiane come presentarsi, chiedere e dire come si sta, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza, parlare del proprio orario scolastico, e delle materie preferite, parlare dei propri passatempi e attività, descrivere il carattere e l'aspetto fisico. • Formulazione di richieste semplici, preferenze, descrizione di persone.

comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. • Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. • Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso.	dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Conoscere le parole nei contesti d'uso.	• Espressione di emozioni e opinioni di base. Lessico: • Repertorio lessicale relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, gli oggetti della classe, le materie scolastiche, i momenti della giornata, nazioni e nazionalità, i passatempo, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, i numeri fino a 100. Pronuncia e fonologia: • Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Grammatica e riflessioni sulla lingua: • strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali soggetto, verbi regolari in -er e i più importanti verbi irregolari al presente indicativo (essere, avere, andare, venire, fare, potere), aggettivi possessivi, locuzioni interrogative, preposizioni articolate. • Conoscenza e applicazione di strutture di
---	--	--

Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche. • Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. • Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.		base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. • Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione. Aspetti socio-culturali: • Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito scolastico, ai passatempi e alla semplice rappresentazione di alcuni aspetti della cultura francese.
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Ascolto (comprensione orale) • Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e lentamente, e identificare il tema generale di brevi e semplici messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere luoghi, oggetti familiari e quantità utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni e semplici opinioni afferenti alla sfera personale.	CONOSCENZA Funzioni comunicative e interazione linguistica: • Scambiare informazioni e interagire in situazioni quotidiane come chiedere e dare indicazioni stradali, descrivere l'abitazione, esprimere l'obbligo e il divieto, parlare degli alimenti e dei pasti, esprimere le quantità, ordinare al ristorante, parlare dell'abbigliamento, chiedere e dire il prezzo, fare acquisti. • Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, luoghi e oggetti. Lessico: • Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in

	• Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.	situazioni prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, i luoghi della città e le direzioni, la casa e gli oggetti della casa, i lavori domestici, i pasti, gli alimenti e le bevande, la quantità, l'abbigliamento, le scarpe e gli accessori, i negozi, i numeri. Pronuncia e fonologia: • Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Grammatica e riflessioni sulla lingua: • Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli partitivi, aggettivi dimostrativi, verbi regolari in -er e in -ir e i più importanti verbi irregolari al presente indicativo (essere, avere, andare, venire, fare, potere, volere, dovere, prendere), l'imperativo affermativo e negativo, il pronome ON, gli avverbi di quantità, i verbi pronominali, i pronomi COD, il pronome interrogativo QUE, il faut. • Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. • Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione.
--	--	---

		Aspetti socio-culturali: Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito dell'alimentazione e della gastronomia, di alcune città francesi e alla semplice rappresentazione di alcuni aspetti della cultura francese.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un	Funzioni comunicative e interazione linguistica: - Presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. - Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. - Interazione in situazioni quotidiane come parlare della frequenza, proporre, accettare e rifiutare, parlare del meteo, parlare dei trasporti, raccontare avvenimenti al passato, comunicare con le tecnologie, chiedere e dire l'ora, parlare delle attività quotidiane, esprimere sentimenti, emozioni e sensazioni, parlar delle professioni e dei progetti futuri, parlare delle vacanze.

	interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Lessico: • Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili. • Lessico relativo agli sport, il meteo, i trasporti, le tecnologie, le attività quotidiane, l'ora, le professioni e le vacanze, le emozioni e le sensazioni. Pronuncia e fonologia: • Acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Grammatica e riflessioni sulla lingua: • Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, aggettivi possessivi e dimostrativi, le preposizioni semplici e articolate, le preposizioni davanti ai nomi geografici, il comparativo di qualità. • Avverbi di tempo, di luogo, di quantità. • La frase negativa e la frase interrogativa. • Connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione. • I pronomi COD, COI, i pronomi riflessivi, i pronomi relativi QUI e QUE, il posto dei pronomi all'imperativo.
--	---	--

	• Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	• I verbi al presente (I e II gruppo) e verbi irregolari al presente come essere, avere, andare, venire, fare, dovere, volere, potere, uscire, prendere, i verbi impersonali, il passé récent, le futur proche, le présent progressif. Il passato prossimo: formazione e accordo del participio passato, la forma negativa e interrogativa al passato prossimo, la forma negativa con jamais, plus, rien e personne, il futuro semplice, il condizionale presente. Aspetti socio-culturali: • Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. • Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale della Francia o dei paesi francofoni, attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc.
--	---	--

DISCIPLINA: STORIA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La conoscenza del nostro passato collettivo ci serve per comprendere e valutare la società in cui viviamo e per indirizzarne lo sviluppo futuro. La storia, infatti, non consiste soltanto nell'enumerare i fatti, ma soprattutto nel pensarli nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze.

Analizzare l'origine dei fatti significa indagare le cause e le motivazioni che sono alla base di quanto è accaduto. Vuol dire anche studiare l'ambiente sociale, culturale, religioso, economico che può aver favorito, prodotto o influenzato i tratti della società stessa in cui viviamo.

La storia, quindi, costituisce il principale strumento per conoscere come si è formata la nostra civiltà, per comprenderne le caratteristiche di fondo e i valori, per inquadrare al tempo stesso le vicende della scena mondiale e i rapporti di questa con l'Occidente. La riflessione sul passato è quindi indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti. Obiettivo dell'insegnamento della storia è inoltre quello di dare ai discenti la consapevolezza che la dimensione esistenziale del "qui e ora" a cui essi appartengono non si esaurisce nella contemporaneità, ma costituisce l'esito delle vicende vissute dagli uomini che ci hanno preceduto nel corso dei secoli.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
<i>Conoscenza storica.</i> Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. <i>Collocazione temporale e spaziale.</i> Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nei presenti aspetti riconducibili al passato.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Descrivere il proprio contesto ambientale Riconoscere e ordinare la successione temporale delle azioni e degli eventi, riferiti sia alla vita quotidiana sia a semplici esperienze vissute. Utilizzare in modo appropriato i principali indicatori temporali per descrivere e collocare fatti ed esperienze nel tempo. Raccontare esperienze personali e collettive seguendo un ordine cronologico, rispettando la sequenza logica degli avvenimenti.	Concetti temporali fondamentali di prima, dopo e durante, applicati a situazioni concrete e quotidiane. Nozioni di passato, presente e futuro, riferite all'esperienza personale dell'alunno. Strutture temporali ricorrenti: giornata, settimana, mesi e stagioni, come esempi di ciclicità del tempo.
	CLASSE SECONDA	

<i>Capacità di sintesi.</i> Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. <i>Comunicazione delle conoscenze.</i> Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	OBIETTIVI SPECIFICI Descrivere il proprio contesto ambientale Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	CONOSCENZA Successione, contemporaneità e durata della azioni. Il tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), la periodizzazione e la linea del tempo, la relazione di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...); la biografia personale e familiare. La città, il paese, il quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). La carta geografica dell'Italia: gli ambienti di mare, montagna e campagna nell'esperienza degli alunni. Le vicende più importanti del Risorgimento e della Resistenza collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini. Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente. Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). Costituzione, diritti, elezioni e tasse: nozioni basilari sul significato di essere un buon cittadino.
---	--	---

		Le radici della cultura occidentale: personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata).
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla Terra e le prime forme della cultura umana. Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	La comparsa dell'uomo sulla Terra. Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. La nascita e l'importanza della scrittura. Vari tipi di scrittura. Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel vicino Oriente.
	CLASSE QUARTA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Comprendere e analizzare i principali eventi storici conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. Esporre i fatti storici collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. Analizzare i documenti storici illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. Riconoscere le tracce del passato: riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura semplificata di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). I Greci in Italia. I popoli italici; le origini di Roma. Roma in Italia. L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. I sistemi di governo a Roma (monarchia,

		repubblica); le lotte sociali. La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. La religione del mondo greco e romano. La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.
	CLASSE QUINTA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Comprendere i principali eventi storici conoscere i fatti salienti, le loro caratteristiche e le differenze, con attenzione alla realtà italiana ed europea. Esporre e collocare gli eventi saper raccontare i fatti storici e posizzarli sulle carte geostoriche con date e riferimenti geografici appropriati. Analizzare documenti storici saper leggere e spiegare il significato e il valore dei documenti proposti dall'insegnante. Riconoscere le tracce del passato individuare segni e testimonianze storiche nel territorio e nel paesaggio locali.	La crisi della Repubblica romana: figure chiave come Mario e Silla e le trasformazioni politiche e sociali. L'eredità di Roma: lingua, diritto, urbanizzazione e organizzazione del territorio. L'Impero romano: dai primi anni di Ottaviano fino a Costantino e le principali istituzioni imperiali. La rivoluzione del cristianesimo: nascita di una religione universalista e diffusione dei suoi principi. La crisi dell'Impero romano d'Occidente: migrazioni dei popoli germanici e conseguenze politiche e sociali. Il crollo dell'Impero romano d'Occidente e la

		formazione dei regni "romano-barbarici". La nascita del monachesimo e il ruolo delle biblioteche nella conservazione della cultura. Costantinopoli e l'Impero romano d'Oriente: caratteristiche politiche, culturali e religiose. La codificazione giuridica di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. L'espansione dell'Islam e le interazioni culturali, economiche e politiche con il mondo mediterraneo.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento del presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	• Comprendere i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. • Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le loro date. • Riconoscere tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.

proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.		• Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	• Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. • Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le loro date. • Riconoscere tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche, utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. • Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.	• L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	• Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. • Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le loro date. • Riconoscere tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche, utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	• La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. • Il mondo della guerra fredda. • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. • La globalizzazione e la sua crisi.
--	--	---

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La geografia contribuisce alla formazione della persona e del cittadino, favorendo la costruzione dell'identità, l'autonomia e la capacità di orientarsi nella realtà. Attraverso lo studio della geografia fisica, umana, politica ed economica, la disciplina consente di comprendere lo spazio geografico alle diverse scale, dallo spazio vissuto del territorio di appartenenza fino ai contesti nazionale, europeo e mondiale, indispensabili per una cittadinanza consapevole. La geografia analizza e interpreta le relazioni tra gli esseri umani, tra le comunità e l'ambiente naturale, mettendo in connessione dimensioni locali e globali nel tempo. Essa sviluppa il pensiero spaziale attraverso la localizzazione e la rappresentazione di luoghi, fenomeni e processi territoriali, facendo riferimento ai concetti di paesaggio, territorializzazione e transcalarità. L'insegnamento della disciplina si fonda su forme di apprendimento attivo ed è organizzato attorno a nuclei fondamentali quali orientamento e spazio, linguaggio geografico, paesaggio e territorio, relazioni e dinamiche, organizzazione regionale. In tutti i gradi scolastici, la geografia concorre in modo essenziale alla formazione della cittadinanza, promuovendo la conoscenza del territorio italiano in relazione ai contesti europei e globali. Lo studio della geografia favorisce inoltre la comprensione del rapporto tra attività umane e ambiente, sensibilizzando al rispetto della natura e alla tutela della biodiversità, anche attraverso esperienze di osservazione diretta e attività di educazione all'aperto. L'uso di strumenti e linguaggi specifici — cartografia, immagini, dati statistici e tecnologie digitali — consente agli studenti di confrontare realtà diverse e di sviluppare una visione critica, responsabile e integrata del mondo.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
Esplorare l'ambiente con curiosità, individuando gli elementi significativi dello spazio circostante. Orientarsi nello spazio di vita e cultura, riconoscendo i principali dati di geografia fisica e umana dell'Italia, dell'Europa e del mondo, inclusi monti, fiumi, laghi, mari e città. Comprendere la geografia fisica e	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Orientamento Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando riferimenti personali e ambientali, riconoscendo posizioni, percorsi e relazioni spaziali. Linguaggio Riconoscere, descrivere e rappresentare ambienti di vita quotidiana (casa, scuola, spazi conosciuti), individuandone gli elementi principali. Rappresentare graficamente spazi e percorsi	Concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, destra/sinistra. Spazi vissuti e ambienti di esperienza diretta: aula, scuola, casa, percorso casa-scuola. Prime forme di rappresentazione spaziale: pianta dell'aula, percorsi, simboli semplici e legende intuitive.

utilizzare strumenti di orientamento (punti cardinali, bussola, carte e strumenti digitali) per localizzare e descrivere territori a diverse scale, riconoscendo paesaggi e culture diversi. Rappresentare e comunicare gli spazi vissuti, descrivendone funzioni, valori e criticità tramite disegni, testi e mappe semplificate. Leggere e interpretare il paesaggio e le carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche), individuando aspetti naturali e antropici e le relazioni tra società e ambiente.	conosciuti attraverso schemi, disegni e semplici mappe.	
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Orientamento Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza autonomia al proprio interno. Descrivere percorsi e posizioni. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente. Linguaggio Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni. Paesaggio e Territorio Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere il Paesaggio e il territorio. Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi, ecc.) . Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori. Relazioni e Dinamiche	CONOSCENZA Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici.

	Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani, ecc.). Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.	
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Orientamento Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Linguaggio Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda.	Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale); dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio Elementi principali della geografia fisica italiana. Concetti di paesaggio e territorio (analogie e

	Paesaggio e territorio Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Relazioni e dinamiche Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscono sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. Organizzazione territoriale Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	differenze). Sistemi naturali e antropici. Relazioni tra comunità umane ed elementi fisici; denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse; strutturazione degli spazi; problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione). Ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. Conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica; morfologia e idrografia, confini, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio).
--	---	--

CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
Orientamento Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici. Linguaggio Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. Paesaggio e territorio Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo. Relazioni dinamiche Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. Organizzazione territoriale Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio e dell'Italia.	Lo spazio personale, la funzione degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, il territorio vicino (subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al Sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora, fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani. Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; immagini, fonti per descrivere un paesaggio. Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana e dei più significativi elementi fisici localizzati sulla carta; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi; problemi ambientali e antropici.

		Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici; ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Orientamento Identificare punti di riferimento e orientarsi negli spazi esterni alla scuola. Leggere carte geografiche, simboli, legende e scale, e localizzare elementi fisici e antropici. Avere una mappa mentale del pianeta con forme fisiche, umane e diversità culturali. Linguaggio Conoscere e descrivere forme dello spazio geografico (montagna, pianura, città, mare, ecc.). Usare concetti generali per interpretare lo spazio: regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. Paesaggio e territorio Conoscere e localizzare elementi della geografia fisica europea e mondiale. Riconoscere punti di forza e di debolezza di un territorio e valutarne le opportunità. Riflettere sui cambiamenti del paesaggio nel tempo e sulle trasformazioni future. Relazioni e dinamiche	Spazio personale e vissuto: comprendere funzione e uso degli spazi (scuola, quartiere, città, territorio vicino, subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale: utilizzo di punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici; punti cardinali con sole e bussola; lettura di carte geografiche, anche digitali. Sistemi naturali e antropici: conoscenza di morfologia, idrografia, clima, suolo, flora, fauna; spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa (dal comune alle organizzazioni sovranazionali); interazioni tra ambiente naturale e attività umane. Paesaggi e territori: esempi di paesaggi italiani ed europei; caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali a scala europea e globale. Linguaggio cartografico: visione zenitale, simbologia, scala; cartografia storica e digitale;

	Esprimere legami affettivi con gli spazi vissuti tramite rappresentazioni. Conoscere effetti del cambiamento climatico e le loro conseguenze locali e globali. Comprendere gli aspetti della popolazione italiana e i fenomeni migratori. Organizzazione territoriale Localizzare Stati e città principali in Europa e nel mondo. Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse. Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del territorio locale, dell'Italia, dell'Europa e del mondo.	uso di dati statistici, immagini e fonti per descrivere paesaggi, continenti, stati e regioni. Italia: conoscenza degli elementi di geografia fisica (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne) e umana (regioni, città principali); morfologia, idrografia, confini, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale; divari territoriali; aspetti qualitativi del paesaggio e problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (economia, demografia, invecchiamento della popolazione). Relazioni territorio-comunità: interazioni tra comunità umane e ambiente naturale (montagne, fiumi, mari); denominazione e trasformazione dell'ambiente; organizzazione e strutturazione degli spazi (funzioni, regole, accessibilità, spazi pubblici e privati); uso degli spazi per progetti individuali, sociali e di convivenza civile.
--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
• Sviluppare curiosità verso	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

l'ambiente circostante, imparando a riconoscerne gli elementi principali. • Orientarsi nello spazio di vita e culturale come parte della cittadinanza attiva, utilizzando in modo consapevole le conoscenze di geografia fisica e umana dell'Italia, in relazione al contesto europeo e mondiale. • Comprendere i concetti fondamentali dell'orientamento geografico attraverso punti di riferimento, strumenti tradizionali e digitali e la lettura delle carte, riconoscendo la varietà dei paesaggi e delle culture. • Rappresentare e comunicare gli spazi vissuti mediante disegni, testi e mappe semplificate, cogliendone funzioni e criticità. • Leggere e interpretare il paesaggio analizzando gli elementi naturali e antropici del territorio e le relazioni tra ambiente e società.	• Conoscere e utilizzare carte geografiche, anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. • Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. • Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana.	• Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. • Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. • I caratteri dei paesaggi italiani ed europei. • Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento • Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • I principali dati della geografia fisica e umana europea (città, regioni, stati, mari, n monti, fiumi, laghi etc....). • Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. • Evoluzione fisica del paesaggio: Componenti naturali e caratteristiche ambientali dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto della
--	--	---

		biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. • Ambiente naturale e territorio (monti, fiumi, laghi etc....).
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	• Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna), antropici e loro interazioni. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. • Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche	• Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori • Componenti naturali antropiche del territorio e relazioni tra ambiente, popolazione, economia e organizzazione politico-amministrativa a diverse scale. • Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. • Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. • Componenti naturali e umane del paesaggio e

	• Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.	loro coevoluzione. • Distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es.: l'area mediterranea). • Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. • Attività economiche e organizzazione politico-amministrativa dei territori a diverse scale (comunale, regionale, statale e sovranazionale) e loro interazioni.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	• Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare	• Principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale; continenti, stati, capitali, città, mari, monti, fiumi, laghi; carte geografiche, punti cardinali e scale di rappresentazione. • Tutela e valorizzazione del paesaggio; conservazione della biodiversità; patrimonio naturale e culturale. • Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici; trasformazioni dell'ambiente (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, sfruttamento delle risorse). • Organizzazione del territorio; attività economiche; distribuzione della popolazione;

	sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	relazioni tra sviluppo economico, sociale e culturale. • Ambiente naturale e territorio; gestione sostenibile del territorio; cittadinanza attiva e cura del paesaggio. • Grandi sfide contemporanee: cambiamento climatico, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, globalizzazione, diversità economiche e sociali. • Caratteristiche fisiche, politiche, economiche e culturali dell'Europa e dell'area mediterranea; organizzazioni sovranazionali (es. Unione europea). • Continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche; esempi di analisi di stati e regioni del mondo.
--	--	--

DISCIPLINA: MATEMATICA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La Matematica e l'Informatica svolgono un ruolo centrale nella formazione culturale, critica e consapevole del cittadino. La Matematica, è una disciplina viva, profondamente intrecciata con la storia del pensiero umano ed fondamentale per comprendere e interpretare il mondo; infatti non è solo uno strumento operativo, ma un linguaggio e un metodo di conoscenza che unisce rigore logico, astrazione e creatività. Favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di risolvere problemi, di modellizzare situazioni reali, di argomentare e di individuare regolarità, contribuendo a interpretare fenomeni e a compiere scelte consapevoli. Allo stesso tempo, l'Informatica sviluppa il pensiero logico e algoritmico, offrendo strumenti per analizzare e descrivere processi in modo rigoroso e per comprendere il funzionamento delle tecnologie digitali e il ruolo dei dati nei sistemi informatici. Attraverso attività di progettazione, programmazione e controllo dell'errore, vengono acquisite competenze relative al problem solving e all'utilizzo consapevole e critico degli strumenti digitali. Lo studio della Matematica e dell'Informatica contribuisce alla formazione di cittadini capaci di orientarsi in una società complessa, caratterizzata da un continuo flusso di informazioni e da una crescente presenza delle tecnologie.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. Formulare giudizi e prendere	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Numeri Comprendere e usare i numeri naturali fino a 20 e operare con essi. Formulare e risolvere semplici problemi matematici in contesti quotidiani, utilizzando strategie intuitive e verbali. Spazio e Figure Riconoscere, denominare e descrivere forme geometriche piane e solide del contesto attraverso l'osservazione e la manipolazione. Iniziare a utilizzare semplici strumenti di misura non standard per esplorare lunghezze e quantità.	I numeri fino a 20, i simboli aritmetici, addizioni, sottrazioni e confronto tra quantità. Le unità di misura non convenzionali. Forme geometriche di base e loro caratteristiche. Rappresentazioni semplici di dati (tabelle, grafici e immagini). Algoritmi di base per risolvere semplici problemi.

decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare	Relazioni, Dati e Previsioni Raccogliere, rappresentare e interpretare dati semplici utilizzando diagrammi di immagini o tabelle. CLASSE SECONDA OBIETTIVI SPECIFICI Numeri Contare, leggere e scrivere numeri naturali, riconoscendo valore posizionale, aspetto cardinale e ordinale. Confrontare, ordinare e rappresentare numeri sulla retta. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in contesti reali Conoscere e usare le tabelline fino al 10 Spazio e Figure Descrivere ed eseguire semplici percorsi. Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche (rettangolo, quadrato, triangolo, cerchio) Disegnare figure e costruire modelli Misurare lunghezze con unità di misura non convenzionali. Relazioni, Dati e Previsioni Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà Misurare grandezze (tempo, lunghezza, ecc.) con strumenti adeguati	CONOSCENZA Numeri I numeri naturali fino a 100 (e oltre, se possibile). Contare oggetti e dire "quanti sono" (aspetto cardinale) e "in che ordine sono" (aspetto ordinale). Scrivere e leggere i numeri in cifre e in parole. Valore delle cifre (decine e unità). Confrontare numeri: maggiore, minore, uguale. Addizioni e sottrazioni con numeri naturali, anche con piccoli problemi. Prime moltiplicazioni come addizioni ripetute. Avvio alle tabelline (2, 5, 10). Numeri pari e dispari. Rappresentare i numeri sulla linea dei numeri. Spazio e Figure Orientarsi nello spazio usando il proprio corpo. Usare parole come: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. Descrivere un percorso semplice. Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. Confrontare oggetti e figure per forma e
---	--	--

modelli concreti. Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	Risolvere semplici situazioni problematiche. Informatica Rappresentare informazioni con simboli e oggetti. Descrivere attività quotidiane come sequenze ordinate di passi. Scrivere e verificare semplici programmi.	dimensione. Misurare in modo intuitivo lunghezze, pesi e capacità. Conoscere le principali unità di misura di uso quotidiano (metro, chilogrammo, litro, ora). Relazioni, Dati e Previsioni Raccogliere dati semplici (es. preferenze, conteggi). Rappresentare dati con tabelle e semplici grafici. Leggere e interpretare un grafico. Capire cosa è un evento (es. lanciare un dado). Confrontare quantità usando più/meno/tanti/quant. Informatica Capire la differenza tra dati e informazioni. Eseguire semplici istruzioni in ordine (algoritmi). Riconoscere sequenze di azioni (prima/dopo). Usare semplici attività di coding unplugged.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Numeri Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.	CONOSCENZA Numeri Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi.

	Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e Figure Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). Costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze e superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. Relazioni, Dati e Previsioni Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Informatica	Spazio e Figure Posizione di oggetti nello spazio; punti di riferimento e descrizione di un percorso; enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano); prime semplici figure geometriche (semiretta e segmento); rapporti spaziali tra due linee rette (incidenza, parallelismo, perpendicolarità); elementi costitutivi dell'angolo e relativa classificazione; elementi costitutivi del poligono e relativa classificazione; definizione di perimetro, di superficie e di area dei poligoni; unità di misura arbitrarie e convenzionali (lunghezza, capacità, massa). Relazioni, Dati e Previsioni Criteri di classificazione; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. Informatica Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo.
--	--	--

	Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Numeri Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Spazio e Figure	Numeri Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; numeri primi. Spazio e Figure Posizione di oggetti nello spazio; binomi topologici; punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. Relazioni, Dati e Previsioni - Funzioni Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; frequenza di un dato,

	Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Relazioni, Dati e Previsioni Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da una misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati. Informatica Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.
--	--	---

	In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Informatica Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati.	
CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA	
Numeri Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri decimali, frazioni, percentuali e numeri interi negativi, comprendendo il valore posizionale e l'ordine di grandezza. Eeguire con sicurezza le quattro operazioni, stimare i risultati e scegliere il tipo di calcolo più opportuno. Utilizzare divisione con resto, multipli e divisori; riconoscere diversi sistemi di numerazione. Spazio e Figure Descrivere, classificare, riprodurre e trasformare figure geometriche, riconoscendo simmetrie, rotazioni, traslazioni e riflessioni. Utilizzare il piano cartesiano e gli strumenti geometrici. Confrontare e misurare angoli, calcolare perimetri e aree delle principali figure piane. Interpretare rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.	Numeri Numeri naturali, decimali, interi e frazioni: significato, rappresentazione sulla retta e notazione posizionale. Operazioni aritmetiche e loro proprietà; tabelline fino al 10. Divisibilità, multipli e divisori, numeri primi, MCD e mcm. Sistemi di numerazione di culture ed epoche diverse. Spazio e Figure Posizione nello spazio, percorsi e relazioni topologiche. Figure geometriche: classificazione, misurazione e proprietà (simmetrie, angoli, perimetro, area). Trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. Grandezze e unità di misura (lunghezza, tempo, volume, capacità ecc.).	

	Relazioni, Dati e Previsioni Rappresentare dati e relazioni con tabelle e grafici; usare frequenza, moda, mediana e media. Misurare e stimare grandezze, effettuando semplici conversioni tra unità di misura. Riconoscere situazioni di certezza, possibilità e probabilità; individuare regolarità in sequenze. Informatica Scrivere semplici programmi con istruzioni di evento, selezione e ripetizione. Rappresentare dati con simboli, tradurre algoritmi in programmi e verificarne il funzionamento.	Relazioni, Dati e Previsioni Piano cartesiano e retta nel piano. Rappresentazione e lettura di dati tramite diagrammi, tabelle e schemi. Eventi e analisi dei dati: frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Informatica Dati e informazioni: rappresentazione e distinzione. Algoritmi e loro esecuzione corretta. Strutture di controllo di base, reazione agli eventi e verifica dei programmi.
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Numeri • Eseguire operazioni, espressioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali e decimali. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni. • Rappresentare i numeri naturali, interi e decimali, sulla retta. • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione. • Applicare le proprietà delle potenze per	Numeri • Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. • Potenze, proprietà e operazioni con le

anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando	semplificare i calcoli - Utilizzare la notazione scientifica. - Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Spazio e Figure - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Rappresentare elementi geometrici e costruire figure piane, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti. - Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. Relazioni e funzioni - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Dati e previsioni - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. - Confrontare dati al fine di prendere decisioni, in situazioni significative. Algoritmi - Descrivere e costruire semplici algoritmi per risolvere problemi quotidiani.	potenze. - Divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, numeri primi e numeri composti, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. Spazio e figure - Enti geometrici fondamentali (punto, retta e piano) - Segmenti - Angoli - Rette parallele, incidenti e perpendicolari - Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). - Perimetro di semplici figure regolari. Relazioni e funzioni - Introduzione al linguaggio algebrico (formule di geometria) Dati e previsioni - Rappresentazione di insiemi di dati. Algoritmi - Concetto intuitivo di algoritmo come sequenza ordinata di istruzioni. - Algoritmi della vita quotidiana. - Rappresentazione testuale e grafica di semplici procedure. - Introduzione ai diagrammi di flusso (sequenze semplici).
---	--	---

concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.	• Rappresentare un algoritmo con diagrammi di flusso o blocchi grafici. Informatica • Realizzare semplici programmi basati su sequenze di istruzioni. • Comprendere il comportamento di un programma molto semplice.	Informatica • Introduzione all'uso di ambienti di programmazione visuale (es. Scratch o simili).
CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI SPECIFICI		CONOSCENZA
Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali. • Rappresentare e individuare sulla retta orientata i numeri razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.		Numeri • Numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni con i numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali. • Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione. • Percentuale e variazione percentuale. • Radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità. • Stime della radice quadrata. • Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Spazio e figure • Figure geometriche nel piano (figure piane congruenti ed equivalenti). • Teorema di Pitagora e sue applicazioni. • Area e perimetro di semplici figure regolari. • Trasformazioni geometriche: la similitudine.

- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

- Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.
- Comprendere l'esistenza dei numeri irrazionali.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni.

Spazio e Figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.
- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.
- Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), figure più semplici o complesse.
- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini.
- Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e

Relazioni e funzioni

- La Proporzionalità.

Dati e previsioni

- Distribuzione delle frequenze e delle frequenze relative.
- Valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Algoritmi

- Conoscere le strutture fondamentali degli algoritmi (sequenza, scelta/condizione, ripetizione);
- Conoscere il concetto di variabile;
- Rappresentazione di algoritmi con diagrammi di flusso più articolati.

Informatica

- Conoscere ambienti di programmazione visuale (es. Scratch o simili).
- Introduzione al debug.

	approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. Relazioni e funzioni • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Dati e previsioni • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Algoritmi • Scrivere algoritmi che includano condizioni e cicli. • Utilizzare variabili in semplici programmi. • Analizzare il funzionamento di un algoritmo seguendone i passaggi. Informatica	
--	---	--

	• Scrivere semplici programmi utilizzando la programmazione a blocchi. • Individuare e correggere errori in programmi semplici.	
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Numeri • Rappresentare i numeri relativi sulla retta • Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri relativi. • Eseguire operazioni con i numeri relativi, a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, valutando quale strumento può essere più opportuno. • Stabilire se un numero appartiene a un dato insieme numerico. • Fornire stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Lavorare con formule letterali e calcolare il valore numerico. • Eseguire espressioni letterali, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Risolvere equazioni di primo grado. • Descrivere con un'espressione numerica o letterale la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Spazio e Figure • Rappresentare figure nel piano cartesiano	Numeri • Numeri relativi e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni con i numeri relativi. • Potenza di un numero relativo e proprietà delle potenze. • Conoscere il significato di monomi • Operazioni con i monomi. • Conoscere il significato di polinomio • Operazioni con i polinomi. • Conoscere i prodotti notevoli. • Conoscere le equazioni di primo grado ad un'incognita e calcolo di essa. • Comprendere il significato di verifica di un'equazione di primo grado. • Conoscere le tecniche per risolvere una situazione problematica con un'espressione letterale o numerica. Spazio e figure • Calcolo di area e perimetro di figure nel piano cartesiano. • Conoscere il numero <i>Pi greco</i>. • Conoscere l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. • Conoscere figure geometriche nello spazio.

	• Riprodurre figure geometriche in base a una descrizione fatta da altri. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. • Utilizzare le varie trasformazioni geometriche. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano e attraverso software. • Calcolare area e volume delle figure solide più comuni. • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Utilizzare il numero n per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. Relazioni e funzioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, calcolare la probabilità semplice. Algoritmi • Progettare e rappresentare algoritmi per problemi più complessi. • Seguire passo passo l'esecuzione di un algoritmo tracciando il valore delle variabili. • Valutare la correttezza di un algoritmo	Relazioni e funzioni • Calcolo della probabilità semplice, anche applicato alle scienze. Algoritmi • Conoscere l'algoritmo come metodo generale di risoluzione dei problemi. • Rappresentazione testuale, grafica e simbolica di un algoritmo. Informatica • Conoscenza di strutture di controllo più articolate. • Creazione di programmi strutturati in componenti o moduli. • Concetto di debug.
--	---	--

	Informatica • Scrivere programmi con condizioni, cicli e variabili. • Analizzare un programma per comprenderne il comportamento e valutarne la correttezza. • Individuare e correggere errori (debug).	
--	---	--

DISCIPLINA: SCIENZE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

Lo studio delle Scienze è fondamentale per il progresso della società, basandosi sull'osservazione, sull'astrazione e sulla verifica sperimentale dei fenomeni. Esso sviluppa il pensiero critico, la capacità di ragionamento logico, l'uso corretto del linguaggio e la fiducia in sé stessi. Le Scienze favoriscono la formazione di cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi globali, e orientano le scelte future secondo interessi e attitudini personali. Le attività pratiche valorizzano i talenti e insegnano che l'errore è parte integrante del processo di apprendimento e della scoperta scientifica. L'insegnamento delle Scienze stimola curiosità, creatività e immaginazione, e permette di osservare, analizzare, sintetizzare e argomentare, sviluppando capacità di comprensione critica dei fenomeni osservati. Inoltre, sensibilizza all'uso responsabile delle risorse e all'energia, promuovendo consapevolezza ambientale e uno sguardo critico-positivo verso la tecnologia. Lo studio delle Scienze costituisce così una base essenziale per lo sviluppo culturale, sociale ed economico, favorendo una mentalità aperta, curiosa e orientata alla ricerca.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. - Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. - Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Esseri viventi e corpo umano Riconoscere le parti principali del corpo umano, gli organi di senso e comprenderne la loro funzione.	Parti principali del corpo umano, gli organi di senso e la loro funzione nell'esplorazione del mondo circostante.
	Esplorazione e osservazione della natura Osservare, riconoscere e classificare elementi naturali, oggetti e materiali in base a proprietà percepibili con i sensi. Riconoscere i principali cambiamenti stagionali attraverso l'osservazione della natura e della vita quotidiana.	Caratteristiche osservabili di esseri viventi e non viventi e loro proprietà percepibili con i sensi. Cambiamenti della natura nel corso delle stagioni.

lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Esplorazione della natura Osservare piante, animali, rocce e altri elementi naturali usando i sensi. Riconoscere alcune caratteristiche semplici come colore, forma e luogo in cui vivono. Osservare i cambiamenti delle stagioni e notare le differenze nel tempo (caldo/freddo, piante che cambiano). Osservare il sole e le ombre durante la giornata per capire lo scorrere del tempo	Fenomeni naturali (alternanza del giorno e della notte; il Sole come fonte di luce e calore; le stagioni e i cambiamenti nell'ambiente). Materiali e trasformazioni Oggetti e materiali di uso quotidiano. Proprietà dei materiali (duro/morbido, liscio/ruvido, pesante/leggero). Stati dell'acqua (liquido e solido). Cambiamenti osservabili della materia (scioglimento, solidificazione).
	Materia e trasformazioni Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base a caratteristiche semplici (duro/morbido, trasparente/opaco). Osservare piccoli cambiamenti della materia, come l'acqua che diventa ghiaccio o il ghiaccio che si scioglie.	Fenomeni fisici Movimento degli oggetti (spingere, tirare, rotolare). Caldo e freddo: sensazioni e cambiamenti semplici. Suoni prodotti dalle vibrazioni. Luce e ombra.
	Fenomeni fisici Sperimentare il movimento degli oggetti (rotolare, scivolare, fermarsi). Osservare semplici situazioni di equilibrio. Scoprire che le calamite attirano alcuni materiali. Comprendere che il suono nasce dalle vibrazioni. Osservare la luce e le ombre.	Viventi e non viventi Differenza tra esseri viventi e non viventi. Bisogni fondamentali dei viventi (aria, acqua, nutrimento). Parti principali delle piante e degli animali. Relazioni semplici tra viventi e ambiente.
	Esseri viventi e corpo umano Riconoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi.	Corpo umano Parti principali del corpo umano. Organi di senso e loro funzione.

	Conoscere le parti principali del corpo umano. Riconoscere le sensazioni del corpo (fame, sete, caldo, freddo, movimento). Comprendere l'importanza di una sana alimentazione e di buone abitudini. Scienza e ambiente Riconoscere comportamenti corretti per rispettare l'ambiente. Comprendere che le azioni quotidiane possono aiutare a proteggere la natura.	Bisogni del corpo: alimentazione, movimento, riposo. Prime regole per stare bene e in salute. Ambiente e Terra Paesaggi naturali e modificati dall'uomo. Elementi dell'ambiente: suolo, acqua e aria. L'acqua e i suoi usi quotidiani. Piante e animali dell'ambiente vicino. Rocce e materiali naturali osservabili.
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Esplorazione e osservazione della natura Osservare direttamente esseri viventi e non viventi per descriverne le caratteristiche e classificarli. Materia e trasformazioni Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati. Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. Osservare e descrivere il comportamento delle	Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Elementi costitutivi degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi. Principi basilari delle classificazioni. Sostanze, miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico). Moti e oscillazioni; gravità: peso e massa; densità: galleggiamento; pressione: proprietà dell'aria; calore e temperatura; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni magnetici.

	calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Struttura e funzioni del corpo umano.
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Esplorazione e osservazione della natura Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli	Ambiente e scienze della terra Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, l'acqua e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili. Ambiente e biologia Caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente e principi di classificazione. Viventi: organismi unicellulari e pluricellulari (Piante, animali, funghi, microrganismi:

	animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. Materia e trasformazioni Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione	caratteristiche anatomiche e fisiologiche (cellula, tessuti, organi, apparati; principali parti di un vivente)). Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Chimica e proprietà dei materiali: Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico). Atomi, molecole e legami.
--	--	---

	della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. L'uomo, i viventi e l'ambiente Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.	
--	--	--

	Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Interconnessioni tra scienza, arte e società Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Esplorazione e osservazione della natura Osservare attentamente fenomeni naturali e quotidiani, formulare domande, ipotesi e spiegazioni. Sperimentare, raccogliere dati e utilizzare strumenti scientifici. Riconoscere relazioni tra esseri viventi e ambiente, osservando cambiamenti nel tempo. Studiare piante, animali, funghi, minerali, rocce e fossili. Comprendere il suolo, l'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni meteorologici. Osservare i movimenti di Sole e Luna e i fenomeni ad essi collegati.	Paesaggi naturali e antropici. Componenti dell'ambiente: suolo, acqua e suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi. Minerali, rocce e fossili. Movimento apparente di Sole e Luna. Fasi lunari, maree, stagioni e alternanza giorno/notte. Sostanze e miscugli e loro proprietà. Stati della materia e passaggi di stato. Trasformazioni chimiche a livello macroscopico. Moti e oscillazioni. Gravità: massa e peso; densità e galleggiamento; pressione e proprietà dell'aria. Calore e temperatura, equilibrio termico.

	Materia e trasformazioni Distinguere sostanze, miscugli e soluzioni. Classificare materiali in base a origine e proprietà. Comprendere stati della materia, passaggi di stato e trasformazioni chimiche semplici. Esplorare combustione, densità, pressione, aria ed equilibrio termico. Fenomeni fisici Osservare movimento, velocità, oscillazioni e moto. Misurare massa e peso. Comprendere fenomeni di gravità, elettricità e magnetismo. Collegare luce, suono e temperatura alle percezioni sensoriali. Avviare la comprensione dei concetti di forza ed energia. L'uomo, i viventi e l'ambiente Conoscere il corpo umano, i suoi apparati e l'organizzazione cellulare. Acquisire prime informazioni sulla riproduzione. Osservare e confrontare viventi e forme di vita microscopica. Avviare la classificazione animale e vegetale. Promuovere la cura della salute e del benessere.	Forza ed energia. Suono: vibrazioni, propagazione e percezione. Luce: propagazione, riflessione, diffusione, rifrazione, visione e colori. Fenomeni elettrici e magnetici. Viventi e non viventi: caratteristiche. Ecosistemi: componenti biotiche e abiotiche, equilibrio naturale, cicli della materia e flussi di energia. Viventi: organismi unicellulari e pluricellulari (Piante, animali, funghi e microrganismi: struttura e funzioni). Principi di classificazione dei viventi. Corpo umano: anatomia e fisiologia di organi ed apparati.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
Saper osservare, analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando metodi e concetti scientifici, esprimendo in modo chiaro e argomentato le proprie idee, e sviluppando consapevolezza e responsabilità verso la tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute.	OBIETTIVI SPECIFICI • Applicare le fasi essenziali del metodo scientifico nell'osservazione di fenomeni naturali e artificiali utilizzando un linguaggio scientifico di base. • Osservare e descrivere stati della materia e passaggi di stato. • Riconoscere le differenze tra viventi e non viventi. • Riconoscere la cellula come unità fondamentale di tutti gli organismi viventi: animali e vegetali. • Riconoscere la Terra come sistema complesso e dinamico.	CONOSCENZA • Il metodo scientifico: osservazione, ipotesi, verifica. • Struttura della materia e stati di aggregazione. • Calore e temperatura e passaggi di stato. • La Terra come sistema (atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera). • Viventi e non viventi. • Struttura e funzione della cellula. • Livelli di organizzazione degli esseri viventi.
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI • Osservare e descrivere trasformazioni chimiche semplici. • Distinguere tra sostanze pure, soluzioni e miscugli. • Comprendere la struttura e la funzione dei principali apparati del corpo umano. • Descrivere e interpretare fenomeni fisici legati al moto e alle forze.	CONOSCENZA • Trasformazioni fisiche e chimiche. • Sostanze pure, soluzioni e miscugli. • Apparati e sistemi del corpo umano. • Fenomeni fisici: il moto e le forze.
	CLASSE TERZA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	• Analizzare le caratteristiche delle rocce, dei minerali e dei fossili. • Comprendere i principali processi geologici che modellano la superficie terrestre. • Analizzare i principali fenomeni astronomici e la struttura del Sistema solare. • Comprendere la struttura e la funzione dei principali apparati del corpo umano (sistema nervoso e apparato riproduttore) • Comprendere i concetti di genetica di base. • Comprendere i principi fondamentali dell'evoluzione biologica e della biodiversità. • Comprendere i fattori che influenzano il clima e i cambiamenti climatici. • Sviluppare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.	• Minerali, rocce e fossili. • Processi geologici superficiali e interni. • Evoluzione biologica e biodiversità. • Apparati e sistemi del corpo umano (sistema nervoso e apparato riproduttore). • Principi di genetica e Leggi di Mendel. • Sistema Solare e fenomeni astronomici. • Clima, cambiamenti climatici e impatto antropico. (EDUCAZIONE CIVICA)
--	---	--

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La Tecnologia nella scuola primaria è intesa come l'applicazione pratica delle scienze per risolvere problemi e realizzare scopi utili. Il suo studio mira a sviluppare negli alunni una visione sistemica e un atteggiamento critico, trasformandoli da consumatori passivi a utilizzatori consapevoli e creativi. Attraverso la didattica laboratoriale e i nuclei del "progettare" e "trasformare", i bambini imparano a comprendere il funzionamento degli strumenti e l'impatto dei processi produttivi sulla società.

Fondamentale è l'integrazione con l'informatica: essa non viene insegnata come mero uso di software, ma come comprensione di algoritmi e dati. L'obiettivo è fornire gli strumenti per navigare nel mondo digitale in sicurezza, rispettando le regole di educazione civica e garantendo che sia sempre l'essere umano a mantenere il controllo sulle decisioni tecnologiche. In sintesi, la disciplina educa alla cultura tecnica come ponte tra pensiero astratto e realtà concreta.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo • conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Vedere e osservare Esplorare materiali diversi e descriverne proprietà osservabili.	Caratteristiche e proprietà di materiali e oggetti. Uso corretto di semplici strumenti (righello, forbici, materiali utilizzati per la costruzione di elaborati e semplici manufatti).
	Intervenire e trasformare Utilizzare strumenti semplici (righello, forbici, materiali di costruzione) con sicurezza e responsabilità.	
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
Vedere e osservare Osservare oggetti e strumenti individuandone le caratteristiche Riconoscere materiali diversi (legno, plastica, carta...).	Materiali e loro proprietà (duro/morbido, leggero/pesante). Struttura degli oggetti (parti e funzioni). Rappresentazioni grafiche semplici. Simboli e immagini.	

semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per Informatica: • Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. • Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle	Distinguere le parti principali di un oggetto Rappresentare oggetti con disegni semplici Leggere immagini e semplici istruzioni Prevedere e immaginare Formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti semplici Prevedere il risultato di azioni su oggetti e materiali Pianificare semplici attività pratiche Immaginare trasformazioni di materiali Organizzare sequenze di azioni Intervenire e trasformare Realizzare semplici manufatti con materiali diversi Seguire istruzioni passo-passo Utilizzare strumenti in modo corretto Smontare e rimontare oggetti semplici (in modo guidato) Applicare procedure per portare a termine un compito Tecnologia digitale e coding Conoscere le parti principali del computer/tablet Utilizzare dispositivi digitali per attività didattiche guidate Comprendere semplici istruzioni digitali Sperimentare attività di coding unplugged Eseguire sequenze di comandi semplici. CLASSE TERZA	Strumenti di uso quotidiano. Relazione causa-effetto. Sequenze logiche (prima/dopo). Trasformazioni dei materiali. Semplici processi di costruzione. Concetti base di progettazione. Tecniche di base (tagliare, incollare, piegare). Uso di strumenti (forbici, colla...). Fasi di realizzazione di un prodotto. Procedure operative semplici. Sicurezza nell'uso dei materiali. Dispositivi digitali (computer, tablet, LIM). Funzioni base (accendere, spegnere, usare mouse/touch). Concetto di algoritmo (sequenza di azioni). Coding unplugged. Regole per l'uso sicuro della tecnologia.
--	--	--

applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.	OBIETTIVI SPECIFICI Vedere e osservare Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modelli) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. Prevedere e immaginare Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. Intervenire e trasformare Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Informatica Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o	CONOSCENZA I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. Unità e strumenti di misura. Classificazione dei materiali. Origine dei materiali (naturali e artificiali). Proprietà fisiche e sensoriali (trasparenza, elasticità, permeabilità, durezza, conducibilità termica). Tecniche di base per la decorazione, la riparazione e la manutenzione. Consumo critico e riuso. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; internet e i suoi servizi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica di semplici contenuti digitali usando semplici applicazioni informatiche.
--	--	---

	disegni, usando strumenti informatici.	
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Vedere e osservare Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Prevedere e immaginare Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Intervenire e trasformare Realizzare modelli, disegni tecnici o rappresentazioni multimediali. Rappresentare dati e osservazioni con tabelle, mappe e diagrammi. Smontare e analizzare semplici oggetti e dispositivi di uso comune. Informatica Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le	Tecnologia e oggetti di uso comune. I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano. Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi. Valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali. "Codici segreti" per tutelare la riservatezza. Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche.

	tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online.	
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Vedere e osservare Comprendere il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare informazioni di base su etichette e schede tecniche. Riconoscere elementi e fenomeni artificiali nell'ambiente. Prevedere e immaginare Pianificare la realizzazione di semplici oggetti individuando materiali e strumenti. Stimare misure e pesi di oggetti comuni. Collaborare in modo attivo e responsabile in lavori di gruppo. Intervenire e trasformare Realizzare modelli, disegni tecnici o rappresentazioni multimediali. Rappresentare dati e osservazioni con tabelle, mappe e diagrammi. Smontare e analizzare semplici oggetti e dispositivi di uso comune. Informatica Conoscere componenti hardware e software e il funzionamento di reti e servizi digitali.	Bisogni primari dell'uomo e strumenti, oggetti e macchine che li soddisfano. Oggetti e utensili di uso quotidiano: funzioni, caratteristiche e potenzialità tecnologiche. Uso corretto e sicuro degli strumenti comuni. Processi di produzione e trasformazione. Utilizzo e sviluppo di semplici modelli tecnologici. Componenti hardware e software e funzioni dei dispositivi digitali. Notazione binaria e servizi di Internet. Autenticazione, protezione dei dati personali e sicurezza digitale. Uso responsabile delle tecnologie Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali per raccontare esperienze e storie.

	Utilizzare le tecnologie in modo sicuro e responsabile, tutelando i dati personali. Creare semplici contenuti e applicazioni digitali a scopo espressivo.	
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. - Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. - Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Vedere, osservare e sperimentare - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di elementi di geometria piana.	- I materiali: le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche, le lavorazioni, i tipi di prodotto. - Il legno: la materia prima, l'industria dei semilavorati, l'industria degli oggetti e la sostenibilità. - La carta: la materia prima, gli impasti e la produzione della carta, le proprietà e i vari usi, il riciclo. - Le fibre tessili: lino, cotone, seta, lana, nylon, microfibre, l'industria tessile, l'industria dei vestiti, la sostenibilità. - I materiali da costruzione: le pietre naturali, i leganti da costruzione, i materiali ceramici, il vetro. - I metalli: la metallurgia, le proprietà, il ferro e la siderurgia, la produzione dell'acciaio, l'alluminio, il rame e il loro riciclo, le varie lavorazioni. - Le plastiche: cosa sono le resine sintetiche, le lavorazioni, le gomme, il riciclo. - I nuovi materiali: le leghe speciali, i materiali compositi, le bioplastiche. - I bisogni e le risorse, le attività produttive e il
	Prevedere, immaginare e progettare - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	

saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	Informatica - Conoscere i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.	loro impatto sull'ambiente, il ciclo di vita dei prodotti (la regola delle tre R, la raccolta differenziata). - L'economia: il sistema economico, il lavoro, lo Stato, la moneta e le banche. Disegno Geometrico - Il disegno geometrico: le applicazioni, la rappresentazione degli oggetti. - Gli strumenti per disegnare. - La squadratura del foglio. - Costruzione base di elementi di geometria piana (rette, segmenti, angoli, scritte e figure piane). - Disegni di motivi e decori su base geometrica. - Le scale di riduzione e ingrandimenti. Elementi di quotatura. Tecnologie Informatiche Conoscenze di base dell'informatica: hardware, e software, intelligenza artificiale.
CLASSE SECONDA		
INFORMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI Vedere, osservare e sperimentare - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare disegni tecnici di solidi geometrici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o	CONOSCENZA L'agricoltura: l'azienda agraria, il terreno e il clima, le lavorazioni del terreno, le macchine agricole, l'irrigazione, la concimazione, la riproduzione delle piante, la protezione delle piante, i prodotti agricoli (cereali e ortaggi, gli alberi da frutto, la floricoltura), la selvicoltura, l'allevamento, l'agricoltura biologica e gli OGM.

• Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.	fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Intervenire, trasformare e produrre • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. Informatica • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare i rischi connessi all'utilizzo dei social Network.	• L'alimentazione: gli alimenti, l'industria dei derivati del grano, l'industria lattiero casearia, la carne, le uova, il pesce, gli ortaggi, la frutta, i legumi, le industrie alimentari e la conservazione degli alimenti, le etichette. • Educazione alimentare: cosa sono i nutrienti, il fabbisogno energetico, la piramide alimentare, gli alimenti della dieta mediterranea. • L'edilizia: equilibrio degli edifici, le strutture portanti, il sistema trilitico, ad archi, a telaio, le fondazioni, i tetti, l'involucro edilizio, le tipologie abitative, la progettazione e il processo di costruzione di un edificio, lo spazio abitativo, la domotica, gli impianti dell'abitazione, l'architettura ecosostenibile. • L'urbanistica: gli insediamenti urbani, i piani urbanistici, la città e il territorio, il P.R.G. (il piano regolatore generale), la smart city. Disegno Geometrico • Lo sviluppo di solidi. • Le proiezioni ortogonali di solidi semplici, sovrapposti e composti. • Le sezioni di solidi. • Le scale di riduzione e ingrandimenti. Principi di quotatura. Tecnologie Informatiche • Conoscenze dei principali software grafici (Paint o equipollenti), software di scrittura, foglio di calcolo e presentazioni (powerpoint, canva).
--	--	--

CLASSE TERZA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
Vedere, osservare e sperimentare • Leggere e realizzare disegni tecnici di solidi semplici, sovrapposti e composti. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Utilizzare in modo consapevole gli strumenti e le convenzioni del disegno tecnico per rappresentare con precisione oggetti, strutture e semplici processi, sviluppando capacità di osservazione, organizzazione spaziale e comunicazione grafica. Prevedere, immaginare e progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto partendo da una progettazione grafica. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti in relazione alle conoscenze acquisite nell'ambito della meccanica e delle grandezze elettriche. Intervenire, trasformare e produrre • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e	• Fonti e forme di energia: le trasformazioni, le fonti rinnovabili e non rinnovabili, le centrali. • Fonti non rinnovabili: (il carbone, il petrolio, il gas, l'uranio), l'origine, l'estrazione, il trasporto, la lavorazione. • Fonti rinnovabili: l'energia idroelettrica, l'energia eolica, l'energia solare, l'energia geotermica, l'energia nucleare, l'energia delle biomasse, l'energia dall'idrogeno, l'energia per il futuro, concetto di EROEI. • Le macchine: le macchine semplici (le leve), organi di trasmissione del moto, le macchine motrici (le ruote, le turbine idrauliche, il motore a vapore, la turbina a vapore, il motore a scoppio, la turbina a gas). • L'elettricità: l'atomo e le cariche elettriche, conduttori e isolanti, la corrente elettrica, le grandezze elettriche e la legge di Ohm, i circuiti elettrici, i generatori, gli utilizzatori, la distribuzione, il magnetismo (l'elettrocalamita, il trasformatore, la corrente alternata). • I trasporti: su gomma, su rotaia, su acqua, trasporto spaziale, l'automobile, l'aereo. • La comunicazione: la stampa, la radio e la televisione, la fotografia e cinema, il telefono, internet e i social network. Disegno Geometrico • Le proiezioni ortogonali e l'assonometria (isometrica, monometrica e cavaliere) di solidi

	manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Informatica • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse in modo approfondito. • Conoscere il valore e usare consapevolmente i dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	semplici, sovrapposti e composti. Tecnologie Informatiche • Approfondimento dei software grafici (Paint o equipollenti), software di scrittura, foglio di calcolo e presentazioni (powerpoint, canva, google presentazioni). • Approfondimento sull'utilizzo consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale.
--	--	--

DISCIPLINA: MUSICA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La musica, interagendo con le altre discipline, sviluppa il pensiero critico, la creatività e le competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali degli studenti. La musica è una disciplina capace di promuovere funzioni formative plurime, fra loro interdipendenti: cognitivo-culturale, critico-estetica, linguistico-comunicative, emotivo-affettive, relazionale-sociale, identitaria-interculturale, cinestetico-corporea. L'ascolto, la comprensione e la pratica musicale attivano, pertanto, simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali. Attraverso l'educazione musicale, inoltre, si contribuisce alla completa formazione di generazioni capaci di ascoltare, comprendere e apprezzare il proprio patrimonio culturale. L'educazione musicale aiuta a prevenire, infine, il disagio e la dispersione scolastica, favorisce il rispetto delle regole e stimola la cooperazione.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto e percezione Ascoltare e riconoscere suoni, rumori e silenzi. Produzione vocale e strumentale Riprodurre semplici ritmi attraverso il movimento e strumenti elementari.	Suoni e rumori degli ambienti di vita quotidiana. Voce, corpo e semplici strumenti come mezzi espressivi.
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Ascolto e percezione Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente Distinguere suoni forti/deboli, lunghi/brevi Discriminare suoni diversi per timbro e intensità Prestare attenzione all'ascolto di brevi brani musicali	• Suono e rumore • Parametri del suono: intensità (forte/piano), durata (lungo/breve), altezza (acuto/grave); • Fonti sonore (naturali e artificiali); • Silenzio come elemento musicale; • Sequenze sonore semplici;

sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Produzione vocale e strumentale Utilizzare la voce in modo espressivo Eseguire semplici canti individuali e corali Riprodurre ritmi con il corpo (body percussion) Utilizzare strumenti didattici (tamburelli, maracas...) Accompagnare canti con gesti e strumenti Linguaggio musicale Riconoscere e riprodurre semplici ritmi Rappresentare suoni con simboli non convenzionali Seguire semplici partiture intuitive Coordinare movimento e ritmo Comprendere semplici sequenze musicali Espressione e creatività musicale Esprimere emozioni attraverso suoni e musica Inventare semplici sequenze sonore Drammatizzare brani musicali Partecipare ad attività musicali di gruppo Muoversi seguendo la musica.	• Voce parlata e cantata; • Ritmo base; • Strumenti musicali scolastici; • Modalità di produzione del suono; • Esecuzione di canti e filastrocche; • Ritmo (battito, pulsazione); • Sequenze ritmiche; • Simboli musicali non convenzionali; • Schemi ritmici semplici; • Relazione suono-movimento; • Linguaggio espressivo musicale; • Emozioni legate alla musica; • Giochi musicali; • Movimento e musica; • Attività creative sonore.
CLASSE TERZA		
OBIETTIVI SPECIFICI		CONOSCENZA
Percezione, ascolto e analisi Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. Alfabetizzazione e grammatica musicale Introdurre prime forme di rappresentazione		I parametri del suono: altezza (acuto/grave), intensità (forte/piano), durata (lungo/breve) e timbro (la "voce" di strumenti e oggetti). Differenza tra suono e rumore. Il valore espressivo della pausa in un brano. Elementi di base del linguaggio musicale (ritmo, melodia, tempo). Codici non convenzionali (punti, linee, disegni)

	grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	per la rappresentazione della durata e dell'altezza del suono. La partitura grafica per la lettura di una sequenza di suoni su carta senza il pentagramma tradizionale. Le note e il pentagramma. Utilizzo della voce come strumento (suoni onomatopeici, parlato, cantato). Tecniche di base della Body Percussion. Canto corale. Associazione tra movimento corporeo e parametri sonori.
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Percezione, ascolto e analisi Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali. Alfabetizzazione e grammatica musicale Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. Creatività, esecuzione e interpretazione Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscenza storico-culturale della musica Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.	Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche.

	Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Percezione, ascolto e analisi Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali. Alfabetizzazione e grammatica musicale Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. Creatività, esecuzione e interpretazione Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscenza storico-culturale della musica Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori. Principali lineamenti della storia della musica. Principali assetti formali della forma musicale (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.). Principi costitutivi della forma musicale (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
Comprensione della grammatica musicale Acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. Creatività ed espressione musicale Sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. Collaborazione in ensemble musicali Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati	OBIETTIVI SPECIFICI Alfabetizzazione e grammatica musicale • Conoscere e saper interpretare i principali simboli della scrittura ritmica fino alla croma. • Leggere e interpretare i segni del codice musicale sul pentagramma. Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire semplici brani musicali con voce, corpo e strumenti anche per imitazione, rispettando il ritmo e la scrittura musicale in esecuzioni collettive e individuali. Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da contesti storico-geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storico della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di	CONOSCENZA Elementi di grammatica musicale • Caratteristiche del suono, figure di durata fino alla croma, note e rigo musicale. • Tecnica di base di uno strumento didattico. • Saper leggere ed eseguire semplici melodie come solista e in gruppo. • Caratteristiche principali dell'apparato fonatorio e il suo utilizzo in funzione musicale. • Struttura del profilo melodico e ritmico di un testo musicale • Elementi di antropologia musicale: le funzioni della musica in relazione ai diversi contesti socio-culturali (intrattenimento, propaganda, rituale, danza). • Classificazione degli strumenti musicali. L'orchestra e il suo sviluppo nelle varie epoche storiche. • Il mondo Antico e la funzione rituale della musica. • Il Medioevo: Contesto storico e culturale. • Musica Sacra e Profana • Il Canto Gregoriano e le sue caratteristiche • La scrittura musicale: Guido d'Arezzo • Musica Profana: Trovatori, Trovieri, giullari e menestrelli. • Ars Nova: La nascita della polifonia • I principali autori e gli strumenti musicali • Le scuole polifoniche: scuola fiamminga,

espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. Sviluppo delle competenze digitali Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	riferimento. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione guidata. Competenze digitali • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti musicali.	scuola romana, scuola veneziana e loro principali autori. • Basi del Ritmo (pulsazioni, accenti, figure musicali) • Il Corpo come Strumento (Body Percussion) per creare ritmi senza strumenti. • Coordinazione: Muoversi a tempo seguendo l'agogica e la dinamica della musica. • Espressione del ritmo e dell'andamento del brano attraverso il corpo o semplici coreografie. • Salvare e aprire un file musicale. • Registrazione di un brano eseguito con la voce o con un piccolo strumento e condividerlo in piattaforme didattiche (es. classroom). • App di editing (es. MuseScore, BandLab).
CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI SPECIFICI		CONOSCENZA
Alfabetizzazione e grammatica musicale • Conoscere e saper interpretare i simboli della scrittura ritmica. • Leggere e interpretare i segni del codice musicale sul pentagramma nei tempi semplici. Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire brani musicali con voce, corpo e strumenti leggendo sul rigo musicale, rispettando il ritmo e la scrittura in esecuzioni collettive e individuali. Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle		Elementi di grammatica musicale • Il Profilo melodico e ritmico di un testo musicale (dinamica, agogica, fraseggio, caratteristiche timbriche, pulsazione, accenti, tempi semplici). • I segni di alterazione. La distanza fra i suoni: Tono e semitono. Gli intervalli musicali. • L'organizzazione dei suoni nel sistema tonale: scala maggiore e minore. • Saper leggere ed eseguire melodie di media difficoltà come solista e in gruppo. • Struttura del profilo melodico e ritmico di un testo musicale e segni di espressione musicale (fraseggio, dinamica).

	musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da contesti storico-geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storico della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione guidata. Competenze digitali • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti musicali.	• Elementi di antropologia musicale: Analisi del rapporto Funzione-Contesto: la funzione pubblica della musica. • La musica nel Rinascimento: Lo sviluppo della polifonia vocale: Il primato della voce umana. • La nascita del Melodramma e dell'Oratorio. • L'Invenzione della Stampa e la diffusione della cultura musicale. • Il Barocco: lo sviluppo della musica strumentale, la diffusione del melodramma. • Il Classicismo musicale: sviluppo dell'orchestra. Dal clavicembalo al pianoforte. La Forma-sonata. La nascita della Sinfonia moderna. Lo sviluppo del Concerto solista. • I principali autori dal Rinascimento al primo Romanticismo. • Tecnica per la costruzione di strutture ritmiche mediamente elaborate e loro riproduzione con strumenti didattici. • Coordinazione: Muoversi a tempo seguendo l'agogica e la dinamica della musica. • Tecnica di base di uno strumento didattico • Tecniche di registrazione di brani eseguiti con la voce o con uno strumento per la condivisione in piattaforme didattiche (es. classroom). • App di editing (es. MuseScore, BandLab). • Tecniche per la creazione di playlist per prodotti interdisciplinari su supporti informatici.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	Alfabetizzazione e grammatica musicale • Conoscere e saper interpretare con sicurezza i simboli della scrittura ritmica e melodica. • Leggere e interpretare i segni del codice musicale sul pentagramma nei tempi semplici e composti. Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire brani musicali con voce, corpo e strumenti leggendo sul rigo musicale, rispettando il ritmo e la scrittura in esecuzioni collettive e individuali. Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da contesti storico-geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti e le tecniche compositive utilizzati nelle musiche ascoltate. Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storico della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione guidata. Competenze digitali	Elementi di grammatica musicale • Il Profilo melodico e ritmico di un testo musicale (dinamica, agogica, fraseggio, caratteristiche timbriche, pulsazione, accenti, tempi semplici e composti, gruppi irregolari). • Conetti di base di Armonia musicale: la sovrapposizione dei suoni, accordo perfetto maggiore e minore, principali funzioni armoniche. • Il sistema tonale. • Sviluppo della tecnica esecutiva per l'uso dello strumento didattico. • Saper leggere ed eseguire melodie anche a più voci. • Conoscenza degli elementi stilistici portanti del linguaggio musicale nelle diverse epoche storiche. • Elementi di antropologia musicale: Analisi del rapporto Funzione-Contesto: la nascita della musica di consumo. • La musica nella società di massa: l'industria musicale e mezzi fruizione. • Le condotte d'ascolto. • Le nuove forme musicali della società di massa: musica popolare moderna, musica da film, ecc. • La musica nel Romanticismo e Il primato della musica strumentale. • Dall'orchestra classica all'orchestra romantica: la Sinfonia romantica e la musica a programma. • Il Melodramma italiano nel periodo risorgimentale.
--	--	---

	• Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti musicali.	• La ricerca etnomusicologica: tra folk e cultura classica, le scuole nazionali. • Il linguaggio musicale di fine Ottocento: Verismo, Impressionismo, Espressionismo, ecc. • Le Avanguardie musicali del Novecento e il superamento del sistema tonale. • La musica afroamericana e il Jazz. • I principali autori dal Romanticismo al XX secolo. • Tecnica per la costruzione di strutture ritmiche elaborate e loro riproduzione con strumenti didattici. • Registrazione di brani eseguiti con la voce o con un piccolo strumento per la condivisione in piattaforme didattiche (es. classroom). • App di editing (es. MuseScore, BandLab). • Tecniche per la realizzazione di playlist per prodotti interdisciplinari su supporti informatici. • Uso consapevole della IA per la creazione di prodotti musicali.
--	---	---

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

La disciplina di Arte e Immagine favorisce la crescita espressiva, creativa ed emotiva degli alunni, offrendo strumenti per comunicare emozioni, idee e vissuti attraverso il linguaggio delle immagini, con simboli, colori, forme e tecniche diverse. Attraverso laboratori pratici e attività manuali, gli alunni sperimentano materiali e strumenti tradizionali e digitali, sviluppando competenze tecniche e valorizzando il processo creativo. Lo studio della storia dell'arte e del patrimonio culturale aiuta a comprendere il significato delle opere e il contesto in cui sono nate, insegnando a rispettare e prendersi cura dei beni artistici. La disciplina promuove anche la capacità di leggere e interpretare criticamente le immagini della vita quotidiana e dei media, sviluppando consapevolezza, analisi e pensiero critico. Inoltre valorizza i diversi stili di apprendimento, favorisce l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita culturale e contribuisce alla formazione di cittadini creativi, sensibili e responsabili.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
Espressività/Produzione Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Espressività/Produzione Esprimere idee, emozioni ed esperienze attraverso il linguaggio grafico e pittorico, utilizzando in modo personale materiali e strumenti diversi.	Tecniche grafico-pittoriche di base: disegno libero e guidato, coloritura, collage, manipolazione di materiali semplici. Elementi base del linguaggio visivo: linee, forme, colori (con particolare riferimento ai colori primari).
Comunicazione Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un	Osservazione/Lettura	
	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (linea, colore, forma, spazio) per rappresentare la realtà e il vissuto personale.	
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.

Osservazione/Lettura

Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala

Espressività/Produzione

Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.

Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.

Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. Creare elaborati ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.

Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.

Comunicazione

Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale.

Osservazione/Lettura

Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa

Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi.

Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici).

Elementi di calligrafia di base (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno).

Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica).

Fotografia base (es. scatti con tablet).

Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali).

Ruolo degli elementi tecnici del linguaggio visivo: significato dei colori e delle forme.

orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).	
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI Espressività/Produzione Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali e architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. Comunicazione Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità	CONOSCENZA Elementi di calligrafia di base (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno), con cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (es. manoscritti medievali, calligrafia araba). Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali). Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi). I principali elementi del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forma, spazio e texture). I Registri espressivi (realistico, astratto, espressivo-simbolico, decorativo). Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi (es. disegno, pittura,

	dell'espressione personale. Osservazione/Lettura Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole), individuando la parte in luce e quella in ombra sull'oggetto stesso e l'ombra proiettata sul piano, come primo approccio alla percezione visiva del chiaroscuro. Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. Analisi/ Interpretazione/ Comprensione Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	scultura, architettura, fotografia, cinema, video). Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi (es. gotico, rosoni delle cattedrali), barocchi (es. luce e ombra nei dipinti di Caravaggio) e moderni (es. cubismo, forme geometriche di Severini). La luce e l'ombra come elementi visivi fondamentali: zona in luce, zona in ombra, ombra proiettata sul piano. Prima introduzione al chiaroscuro come strumento espressivo nell'arte. Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee).
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Espressività/Produzione Realizzare testi brevi in corsivo (es. frasi, filastrocche) curandone l'aspetto estetico e	Elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, le forme geometriche e organiche, i colori primari e secondari.

	sperimentando l'uso di tecniche miste semplici (es. pastelli e collage) per trasmettere emozioni. Utilizzare il disegno (schizzi dal vero) e la modellazione (manipolazione di materiali plastici) per rappresentare oggetti della realtà; approcciarsi all'uso di strumenti digitali per scattare e personalizzare fotografie semplici. Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche introducendo il concetto di chiaroscuro elementare e l'uso del colore per definire volumi e superfici. Iniziare a percepire la profondità nello spazio grafico attraverso la sovrapposizione degli elementi e la variazione delle dimensioni. Riprodurre motivi decorativi e ritmici ispirandosi ad opere d'arte note, favorendo la precisione del segno e l'uso creativo del colore. Produrre elaborati creativi partendo da stimoli visivi legati al proprio ambiente o a racconti letti in classe, utilizzando materiali diversi. Comunicazione Riconoscere e utilizzare semplici simboli visivi per comunicare messaggi diretti, iniziando a comprendere come l'immagine possa raccontare una storia personale. Osservazione/Lettura Guardare con attenzione opere d'arte e immagini descrivendone gli elementi principali (colori, forme, soggetti) e le sensazioni che suscitano. Identificare la funzione di un'opera (es. religiosa, decorativa, narrativa) e collocarla a grandi linee	Tecniche del disegno: Proporzioni intuitive, equilibrio delle forme nel foglio, primi accenni di chiaroscuro con la matita. Calligrafia: Regole base del corsivo (legature, altezza delle lettere) e introduzione decorativa dei capilettera. Pratiche artistiche: Pittura a tempera o acquerello, uso dei pennelli, tecnica del collage materico, manipolazione di argilla o paste modellabili. Fotografia e Digitale: Funzioni base della fotocamera del tablet; distinzione tra immagine statica e in movimento. Patrimonio culturale: Conoscenza di monumenti o opere d'arte presenti nel proprio comune o territorio vicino; primi cenni agli stili storici attraverso il gioco e l'osservazione (es. "caccia al dettaglio" in un'opera barocca o medievale). Il segno e il colore come strumenti comunicativi: messaggi visivi espliciti e impliciti. Struttura dell'immagine: inquadratura, piani di profondità (vicino/lontano), luci e ombre semplici. Funzione espressiva del colore e delle forme nel linguaggio artistico. Elementi del patrimonio locale; cenni a movimenti artistici significativi (es. Impressionismo o Arte Astratta).
--	--	---

	nel tempo (passato/presente). Riconoscere la differenza tra luce e ombra nelle immagini; individuare i piani (primo piano, sfondo) in una fotografia o in un dipinto. Analisi/ Interpretazione/ Comprensione Confrontare opere diverse per rintracciare analogie nei soggetti o nei colori, iniziando a esprimere un parere personale motivato.	Generi artistici: ritratto, paesaggio, natura
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Espressività/Produzione Realizzare brevi testi calligrafici in corsivo italiano con valore estetico, usando tecniche tradizionali e digitali. Rappresentare il reale e il fantastico con disegno, modellazione, fotografia e strumenti digitali, anche rielaborando immagini esistenti. Applicare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche (linea, colore, chiaroscuro, volume) con consapevolezza formale. Utilizzare prospettiva semplice e chiaroscuro di base per rendere profondità e tridimensionalità. Sperimentare motivi decorativi e soluzioni creative in contesti laboratoriali inclusivi. Creare elaborati ispirati al patrimonio artistico locale per esprimere emozioni, idee e narrazioni personali. Comunicazione Integrare simboli e metafore nel linguaggio visivo per rafforzare la narrazione e l'identità	Elementi formali del linguaggio visivo e audiovisivo. Basi del disegno, del colore, del chiaroscuro e della prospettiva semplice. Elementi di calligrafia e tradizioni artistiche interculturali. Tecniche artistiche di base (pittura, pastelli, collage, fotografia, modellazione, assemblaggi). Ruolo delle immagini nella cultura antica e contemporanea. Principali opere, tradizioni e movimenti artistici locali, italiani e internazionali.

	personale. Osservazione/Lettura Osservare e commentare testi visivi e audiovisivi riconoscendo significati, emozioni ed elementi formali. Utilizzare il codice visivo e audiovisivo di base (linee, colori, inquadrature, montaggio, suoni). Collocare le opere in un contesto essenziale e collegarle al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre e le regole fondamentali del linguaggio audiovisivo. Commentare opere individuandone il contesto storico-culturale. Analisi/ Interpretazione/ Comprensione Confrontare opere del territorio con produzioni di altre culture, sviluppando semplici capacità interpretative.	
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
Espressività/Produzione Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Percettivo visivo • Osservare immagini, oggetti e ambienti in modo guidato, riconoscendone gli aspetti principali. • Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo (linea, forma, colore). • Distinguere figura e sfondo in immagini semplici.	Percettivo visivo • Il rapporto tra immagine e comunicazione nel testo visivo e narrativo. • Conoscere le diverse modalità impiegate dagli artisti per narrare una storia con le immagini. • Conoscere la realtà in tutte le sue manifestazioni. • Conoscere gli elementi del linguaggio visivo.

tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione

Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura

Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Individuare le principali relazioni spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra).
- Riconoscere le differenze tra forme e colori, cogliendo somiglianze e contrasti.
- Descrivere ciò che si osserva con parole semplici e appropriate.
- Cogliere il significato globale di un'immagine, anche con il supporto dell'insegnante.
- Riconoscere semplici messaggi visivi (disegni, fotografie, fumetti).
- Percepire le emozioni suscitate da colori e immagini, anche in modo guidato.
- Sviluppare l'attenzione visiva, imparando a soffermarsi sui dettagli principali.
- Allenare la memoria visiva, ricordando e riferendo immagini osservate.

Leggere e comprendere

- Leggere l'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo.
- Capire la funzione e cogliere significati simbolici nell'opera d'arte.
- Saper esemplificare il naturalismo dell'arte cretese.
- Saper spiegare l'importanza della figura umana nell'arte Greca.
- Confrontare opere d'arte di epoche diverse.

Produrre e rielaborare

- Saper utilizzare in modo corretto strumenti di lavoro.
- Sperimentare alcuni meccanismi utili alla creazione delle immagini.

Leggere e comprendere

- Le prime testimonianze artistiche e i caratteri e le funzioni dell'arte delle prime civiltà: Paleolitico e Neolitico.
- Le prime testimonianze artistiche: Arte Mesopotamica ed arte Egizia.
- Arte Cretese e Micenea.
- Arte Greca arcaica, classica ed ellenistica.
- Arte Etrusca.
- Arte Romana.
- Arte Paleocristiana, Bizantina, Longobarda e Carolingia.

Produrre e rielaborare

- Elaborato grafico inerente un'immagine del periodo Paleolitico o Neolitico con la tecnica delle matite colorate.
- Elaborato grafico inerente un'immagine del periodo Egizio con la tecnica del graffito con i pastelli a cera e inchiostro di china.
- Elaborato grafico inerente un'immagine del periodo Greco con la tecnica della carta stropicciata, puzzle e matite colorate.
- Elaborato grafico inerente un'immagine del periodo etrusco con la tecnica del collage e matite colorate.
- Elaborato inerente un'immagine del periodo Romano con la tecnica del collage e matite colorate.
- Elaborato inerente un'immagine del periodo Bizantino con la tecnica del mosaico cartaceo.
- Elaborato inerente un'immagine del periodo Longobardo con la tecnica del collage

Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	• Saper utilizzare in modo corretto le tecniche. • Saper riprodurre la realtà in modo creativo. • Applicare le qualità espressive del colore. • Saper usare in modo corretto i colori a matita. • Saper scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre. • Produrre elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate.	materico.
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Percettivo visivo • Osservare in modo attento e consapevole immagini, oggetti e ambienti, cogliendone i dettagli principali. • Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo, come linea, forma, colore, luce e spazio. • Distinguere figura e sfondo, comprendendo le relazioni tra gli elementi presenti in un'immagine. • Individuare somiglianze e differenze tra immagini diverse (forme, colori, proporzioni, composizione). • Riconoscere e interpretare semplici messaggi visivi, anche provenienti da pubblicità, fumetti o fotografie. • Sviluppare la capacità di descrizione di ciò che si osserva, utilizzando un linguaggio appropriato ma semplice. • Cogliere le emozioni trasmesse da un'immagine, collegandole a colori, forme e composizione. • Orientarsi nello spazio visivo, comprendendo	Percettivo visivo • L'interpretazione della realtà. • Conoscere la funzione del colore nella comunicazione visiva. • Il concetto di volume nell'architettura, nella scultura e la raffigurazione in pittura. Leggere e comprendere • Arte Romanica. • Arte gotica. • Arte Rinascimentale. • Arte del secondo Rinascimento (Il Cinquecento). • Arte Manierista. • Arte Barocca. • Arte Rococò. Produrre e rielaborare • Elaborato grafico inerente un immagine del periodo romanico con la tecnica del collage e matite colorate. • Elaborato grafico inerente un immagine del

	concetti come vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra. • Riconoscere proporzioni e relazioni dimensionali tra gli elementi rappresentati. • Allenare la memoria visiva, ricordando e rielaborando immagini osservate. Leggere e comprendere • Collocare nel tempo i principali periodi artistici (Romanico, Gotico, primo Rinascimento), riconoscendone la successione cronologica. • Riconoscere le caratteristiche essenziali dell'arte romanica (architettura massiccia, archi a tutto sesto, funzione religiosa e simbolica). • Riconoscere le caratteristiche principali dell'arte gotica (slancio verticale, arco a sesto acuto, vetrate, maggiore luminosità). • Individuare le innovazioni del Rinascimento, come la prospettiva, il naturalismo e l'attenzione all'uomo. • Confrontare opere di periodi diversi, cogliendo differenze e continuità nello stile, nei materiali e nelle tecniche. • Comprendere il contesto storico-culturale in cui nascono le opere (ruolo della Chiesa nel Romanico e Gotico, centralità dell'uomo nel Rinascimento). • Riconoscere la funzione delle opere d'arte (religiosa, celebrativa, narrativa). • Utilizzare un lessico specifico di base (es. abside, navata, arco, prospettiva, affresco).	periodo gotico con la tecnica delle matite colorate e pennarelli. • Elaborato grafico inerente un'immagine architettonica del periodo del Rinascimento con la tecnica del collage e matite colorate. • Elaborato grafico inerente un'immagine pittorica del periodo del secondo Rinascimento con la tecnica delle matite colorate. • Elaborato grafico inerente un'immagine architettonica del periodo Barocco o Rococò con la tecnica delle matite colorate.
--	--	--

	Produrre e rielaborare • Applicare i criteri e le regole della composizione anche con funzione espressiva. • Sperimentare alcuni meccanismi utili alla creazione delle immagini. • Saper utilizzare in modo corretto le tecniche. • Saper osservare e riprodurre correttamente un oggetto. • Sperimentare l'uso di luce ed ombra con funzione espressiva. Conoscere le tecniche del chiaroscuro. • Rappresentare lo spazio con gli indici di profondità con le regole della prospettiva centrale. • Saper riprodurre in modo corretto e proporzionato la figura umana. • Saper individuare il colore nell'ambiente, nelle stagioni.	
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Percettivo visivo • Osservare in modo autonomo e critico immagini, opere e realtà visiva, cogliendone struttura e dettagli significativi. • Analizzare consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo (linea, forma, colore, luce-ombra, spazio, volume), riconoscendone funzione ed effetto. • Comprendere e valutare le relazioni tra gli elementi compositivi (equilibrio, ritmo, simmetria/asimmetria, proporzioni). • Interpretare lo spazio rappresentato,	Percettivo visivo • Principi della composizione: equilibrio (simmetria/asimmetria), ritmo, proporzione, contrasto, armonia. • Relazioni figura sfondo: modalità di percezione e organizzazione degli elementi in un'immagine. • Percezione dello spazio: piani (primo piano, sfondo), profondità, prospettiva intuitiva e lineare. • Il colore: colori primari, secondari e complementari; contrasti cromatici; valore

	riconoscendo piani, profondità e principali sistemi di rappresentazione (prospettiva intuitiva e lineare). • Confrontare immagini e opere in modo critico, individuando analogie, differenze e scelte stilistiche. • Leggere e interpretare messaggi visivi complessi, anche provenienti dai media (pubblicità, fotografia, cinema, web). • Utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico specifico della disciplina per descrivere e analizzare le immagini. • Riconoscere e spiegare i significati espressivi e comunicativi degli elementi visivi. •Cogliere il rapporto tra forma e contenuto, comprendendo come le scelte visive influenzano il messaggio. • Riconoscere codici visivi e simbolici, anche in contesti culturali diversi. •Sviluppare una memoria visiva efficace, rielaborando e collegando immagini ed esperienze visive. • Maturare un atteggiamento critico e personale nell'osservazione della realtà e dei prodotti visivi. Leggere e comprendere • Collocare nel tempo i principali movimenti artistici (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Avanguardie storiche, arte contemporanea), riconoscendone la successione cronologica. • Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei	espressivo del colore. • Luce e ombra: funzioni descrittive ed espressive; chiaroscuro e volume. • Codici e segni visivi: simboli, segni convenzionali e loro significato nei diversi contesti. • Linguaggi visivi contemporanei: elementi base della comunicazione visiva nei media (fotografia, pubblicità, cinema, web). • Lessico specifico della disciplina. • Termini fondamentali per descrivere e analizzare immagini e opere. • Modalità di lettura dell'immagine: conoscenza delle fasi principali (osservazione, descrizione, analisi, interpretazione). • Relazione tra forma e contenuto: come gli elementi visivi contribuiscono alla costruzione del significato. Leggere e comprendere • Arte Neoclassica. • Arte del Romanticismo. • Arte del Realismo. • Arte dei Macchiaioli in Italia e degli Impressionisti in Francia. • Arte del Post-Impressionismo. • L'Art Nouveau. • Le Avanguardie artistiche del Novecento: i Fauves, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, la Metafisica, l'Astrattismo, il Dadaismo, il Surrealismo. • L'architettura razionalista e organica. • Arte contemporanea: arte cinetica, arte
--	---	--

	diversi movimenti artistici, individuandone temi, stili e tecniche principali. • Individuare le innovazioni artistiche introdotte nei vari periodi (uso della luce, colore, scomposizione della forma, sperimentazione dei materiali). • Confrontare opere di epoche e movimenti diversi, cogliendo analogie, differenze e cambiamenti nel linguaggio visivo. • Leggere un'opera d'arte in modo completo, analizzando soggetto, composizione, tecnica, materiali e significato. • Comprendere il rapporto tra arte e contesto storico-culturale, collegando le opere ai cambiamenti sociali, scientifici e tecnologici. • Riconoscere la funzione e il significato delle opere d'arte (espressiva, comunicativa, simbolica, provocatoria). • Conoscere artisti e opere significative dei periodi studiati, come esempi rappresentativi dei diversi movimenti. • Utilizzare un lessico specifico più articolato, adeguato all'analisi storico-artistica. • Interpretare in modo personale e critico le opere, formulando semplici giudizi motivati. • Comprendere l'evoluzione del concetto di arte, dal modello classico alle sperimentazioni contemporanee. Produrre e rielaborare • Interpretare e produrre elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate. • Saper utilizzare le tecniche in modo corretto.	informale, la Pop Art, l'Op Art, le performance, arte concettuale, arte povera, l'Iperealismo, Minimalismo, Land Art e la Street Art. Produrre e rielaborare • Elaborato grafico inerente un personaggio del periodo settecentesco con la tecnica del collage tessile e matite colorate. • Elaborato grafico inerente un paesaggio del periodo dei Macchiaioli con la tecnica dei colori a tempera. • Elaborato grafico inerente un'opera pittorica del periodo Post-Impressionista con la tecnica dei colori a tempera. • Elaborato grafico inerente un'opera pittorica delle Avanguardie artistiche del Novecento con tecniche miste.
--	---	---

	• Interpretare in modo personale e creativo la realtà. • Comprendere come si realizza una pubblicità. • Individuare l'evoluzione nel tempo dei centri urbani e l'importanza delle testimonianze artistiche in esse racchiuse.	
--	---	--

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA/FISICA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

L'educazione motoria nella scuola primaria e l'educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado rappresentano l'espressione educativa delle scienze motorie e sportive, che studiano il corpo e il movimento umano come fenomeni complessi. Il movimento è considerato nelle sue dimensioni fisiche, cognitive, emotive e sociali, in relazione con l'ambiente e con gli altri. Le scienze motorie si fondano su un approccio interdisciplinare che integra i saperi chinesologici con quelli biomedici, umani e sociali. Le Indicazioni nazionali valorizzano questa prospettiva integrata e propongono un percorso di apprendimento continuo articolato in cinque dimensioni interconnesse: motoria, cognitiva, sociale, emotivo-relazionale e stili di vita sani. L'educazione motoria e fisica supera una visione riduzionistica del movimento e promuove una didattica orientata alle competenze, accompagnando lo sviluppo progressivo e consapevole della persona lungo tutto l'arco della vita. Essa favorisce inclusione, cittadinanza attiva, benessere e sostenibilità e contribuisce alla formazione dell'identità corporea e globale dell'alunno.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA	
• Acquisisce e applica le abilità motorie fondamentali. • Partecipa alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Struttura una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Sviluppa modalità espressive e comunicative del corpo.	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere le principali parti del corpo e utilizzare il movimento per esplorare le proprie possibilità motorie. Muoversi nello spazio in modo consapevole, rispettando percorsi, tempi, oggetti e compagni.	Parti del corpo e schemi motori di base. Concetti essenziali di spazio, tempo e ritmo. Regole di base del gioco e primi elementi di benessere corporeo. Schema corporeo. Parti del corpo e loro funzioni. Concetti spaziali: sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano. Concetti temporali: prima/dopo, lento/veloce Schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare. Linguaggio corporeo.
	CLASSE SECONDA	
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo. Coordinare movimenti globali e segmentari. Controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche. Orientarsi nello spazio utilizzando indicatori topologici. Eseguire semplici percorsi motori seguendo indicazioni. Riconoscere e rispettare ritmi e successioni temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare il corpo per esprimere emozioni e stati d'animo. Riprodurre semplici sequenze motorie. Muoversi seguendo stimoli ritmici e musicali. Imitare movimenti e posture. Partecipare ad attività di drammatizzazione. Dimensione sociale Partecipare attivamente a giochi individuali e di gruppo. Comprendere e rispettare regole semplici. Collaborare con i compagni durante le attività. Accettare ruoli diversi nel gioco. Sperimentare prime forme di competizione controllata. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Espressione delle emozioni attraverso il movimento. Ritmo e movimento. Sequenze motorie semplici. Giochi espressivi e imitativi. Regole dei giochi. Giochi tradizionali e motori. Ruoli nei giochi (chi guida, chi segue...). Concetto di collaborazione. Prime esperienze di fair play. Regole di sicurezza negli ambienti scolastici. Uso corretto degli attrezzi. Igiene personale. Benefici del movimento. Semplici norme di prevenzione.
--	--	---

	Adottare comportamenti corretti per la sicurezza. Utilizzare in modo adeguato spazi e materiali. Riconoscere situazioni di pericolo. Comprendere l'importanza dell'attività fisica Prendersi cura del proprio corpo.	
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco Dimensione cognitiva Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. Dimensione sociale Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Giochi di regole. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. La piramide alimentare; alimentazione dell'atleta. Giochi di squadra propedeutici alle diverse discipline sportive. Giochi di fiducia e di ruolo (a coppie e/o in squadra).

	Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	
CLASSE QUARTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani Partecipare alle diverse attività motorie proposte. Utilizzare in modo attivo i momenti di movimento nella giornata scolastica. Dimensione motoria Consolidare e coordinare gli schemi motori di base. Utilizzare il corpo per esprimersi e comunicare. Linguaggio corporeo. Dimensione cognitiva: Comprendere e rispettare le regole dei giochi. Adattare il movimento alle diverse situazioni di gioco. Concetti di spazio e tempo. Dimensione sociale: Collaborare con i compagni nelle attività di gruppo. Rispettare ruoli e turni di gioco. Dimensione emotivo-relazionale Riconoscere e gestire le proprie emozioni nelle attività di gioco.	Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione. Esercizi e percorsi a corpo libero. Attività di percezione corporea. Giochi di regole. Giochi di collaborazione. Esperienze di comunicazione non verbale.
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita	Attività legate alla motricità fine.

	attivi e sani Partecipare in modo consapevole alle attività motorie e sportive. Comprendere il valore dell'attività fisica per il benessere psico-fisico. Dimensione motoria Organizzare movimenti finalizzati e coordinati. Applicare abilità motorie e semplici strategie nei giochi. Dimensione cognitiva Comprendere e applicare regole e semplici strategie di gioco. Conoscere principi di sicurezza, igiene e sana alimentazione. Sicurezza e igiene. Dimensione sociale Collaborare con i compagni rispettando le regole e valorizzando le diversità. Dimensione emotivo-relazionale Gestire emozioni, successi e difficoltà nelle attività motorie.	Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione di complessità crescente, con e senza attrezzi. Esercizi e percorsi con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi che stimolino lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. Movimenti coreografici e drammatizzazioni con il corpo. Attività di gruppo e giochi di squadra. Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione di complessità crescente.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
Consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita	Schemi motori di base (correre, saltare,

e al tempo; • Utilizzo di alcuni linguaggi non verbali; • Partecipazione al gioco adeguando le abilità motorie e utilizzando tattiche adatte; • Rispetto delle regole e del fair play; • Agire con sicurezza di sé per gli altri e per l'ambiente; • Conoscere i principi base di igiene, alimentari e gli stili di vita attivi; • Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • Assumersi le proprie responsabilità, collaborare e partecipare valorizzando le proprio e altrui risorse; • Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	attivi e sani • Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e consapevole i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. Dimensione motoria • Accrescere la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Dimensione cognitiva • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. Dimensione sociale • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni in modo consapevole valorizzando le diversità.	lanciare, afferrare, rotolare, strisciare). • Giochi cooperativi a piccoli gruppi. • Attività a coppie con ruoli assegnati. • Percorsi motori con piccoli e grandi attrezzi. • Esercizi di coordinazione generale. • Giochi di espressione corporea ed emotiva anche con musica. • Fondamentali individuali di: ○ pallavolo (palleggio, bagher); ○ pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro); ○ calcio (conduzione, passaggio); ○ atletica leggera (corsa veloce, staffetta).
---	---	--

	- Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale - Saper riconoscere proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. Dimensione motoria - Consolidare varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. - Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. - Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. - Conoscere le basi dell'anatomia	- Potenziamento capacità coordinative e condizionali (resistenza, forza, rapidità). - Circuit training a stazioni. - Atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, lancio del vortex). - Giochi per il riconoscimento e la verbalizzazione delle emozioni. - Fondamentali individuali e situazioni di gioco di: - pallavolo (battuta dal basso, 3 contro 3); - pallacanestro (2 contro 2, 3 contro 3); - calcio (situazioni semplificate di gioco); - pallamano o altro sport di squadra. - Ginnastica a corpo libero e stretching - Conoscenza dei ruoli di gioco (capitano, arbitro, allenatore).

	Dimensione sociale • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale • Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Riconoscere le eventuali difficoltà e gestire la frustrazione.	
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria • Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva • Comprendere e saper applicare le regole e le	• Allenamento delle capacità condizionali (resistenza aerobica, forza funzionale). • Circuiti ad intensità controllata. • Atletica leggera: prove combinate. • Sport di squadra con applicazione di strategie tattiche. • Ginnastica a corpo libero e sequenze coreografiche. • Attività outdoor (orienteering, camminata sportiva). • Organizzazione autonoma di tornei. • Gestione dei ruoli (capitano, arbitro, allenatore). • Peer tutoring e supporto ai compagni. • Autovalutazione delle prestazioni motorie.

	tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Consolidare le regole del fair play. Dimensione emotivo-relazionale • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper affrontare attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	
--	---	--

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PERCHÉ SI STUDIA LA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- **la Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE V	CLASSE PRIMA		
Al termine della scuola primaria gli alunni sapranno riconoscere nella tradizione cristiana un elemento significativo del patrimonio culturale, religioso e storico del proprio contesto. Conoscere gli aspetti essenziali della Bibbia, della vita e del messaggio di Gesù e	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth,	- Imparare ad osservare la realtà naturale che ci circonda, scoprendo in essa armonia e bellezza. - Comprendere che per i credenti il mondo è un dono di Dio.	- I segni nell'ambiente che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore e Padre. - Il mondo va rispettato. - Confronto della vita di Gesù con quella del bambino di

dell'esperienza della Chiesa. Sapranno individuare segni e simboli della religione cristiana presenti nell'ambiente, nell'arte e nella cultura e riflettere sui valori del Vangelo sviluppando atteggiamenti di rispetto, dialogo e apertura verso le diverse tradizioni religiose e culturali. Gli alunni, in particolare, sapranno: • conoscere gli elementi fondamentali della storia della salvezza e della vita di Gesù, riconoscendolo come figura centrale del cristianesimo. Comprendere il significato del suo messaggio di amore, fraternità e perdono e riconoscere nella Chiesa la comunità dei credenti che continua nel tempo la sua missione.	Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	- Scoprire che il creato è un dono da rispettare. - Conoscere la distinzione tra creare e costruire. - Conoscere il contesto geografico e culturale della Palestina ai tempi di Gesù. - Scoprire che Gesù è stato un bambino come tutti. - Conoscere Gesù di Nazareth e i suoi amici: gli apostoli.	oggi. - La vita pubblica di Gesù. - Ricostruire alcuni aspetti fondamentali della vita di Gesù. - La chiesa come luogo di incontro, di comunione e di preghiera dei credenti in Gesù Cristo.
Gli alunni, in particolare, sapranno: • conoscere gli elementi fondamentali della storia della salvezza e della vita di Gesù, riconoscendolo come figura centrale del cristianesimo. Comprendere il significato del suo messaggio di amore, fraternità e perdono e riconoscere nella Chiesa la comunità dei credenti che continua nel tempo la sua missione. • riconoscere nella Bibbia il libro sacro dei cristiani ed ebrei, sapranno orientarsi nella sua struttura generale distinguendo Antico e Nuovo Testamento e conoscere alcuni episodi fondamentali della storia della salvezza e della vita di Gesù, cogliendone il messaggio principale. • riconoscere e interpretare alcuni	La Bibbia e le altre fonti - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	- Bibbia è il libro sacro per i cristiani.
Gli alunni, in particolare, sapranno: • riconoscere e interpretare alcuni	Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Saper collegare alcuni segni e simboli delle feste che rappresentano.	- Significato cristiano del Natale e della Pasqua. - Elementi che segnano l'arrivo della festa del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente. - Racconto evangelico del Natale e della Pasqua.

segni e simboli della tradizione cristiana presenti nelle celebrazioni, nei sacramenti, nelle feste liturgiche e nelle espressioni artistiche e culturali del territorio, comprendendo il significato religioso. ● riflettere sui valori proposti dal Vangelo, quali la solidarietà, la giustizia, la pace e il rispetto della dignità di ogni persona, e sviluppare atteggiamenti di apertura e dialogo nei confronti di persone appartenenti a diverse tradizioni religiose e culturali.	della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare...).		
	I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l’impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Scoprire la bellezza dello stare insieme e sviluppare sentimenti di rispetto e fiducia verso gli altri. - Scoprire che la scuola è un luogo di incontro dove si fa amicizia e si imparano cose nuove. - Scoprire di avere sempre qualcuno accanto che si prende cura di noi. - Conoscere, per maturare forme di rispetto, i luoghi sacri delle religioni più diffuse al mondo. - Sviluppa il senso di convivenza e appartenenza al gruppo classe - Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	- L’importanza del vivere insieme, valorizzando le diversità. - Gli Apostoli e l’amicizia. - La Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria del suo messaggio. - Il valore della domenica come giorno sacro per i cristiani. - Gli elementi specifici di una chiesa e la loro funzione. - Luoghi di culto delle tre religioni monoteiste: chiesa, sinagoga e moschea.
	CLASSE SECONDA		
	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
Dio e l’uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo.	- Conoscere il racconto scientifico e biblico dell’origine del mondo e dell’uomo. - Comprendere che il creato è un dono di Dio fatto all’uomo	- Il creato, la bellezza, la bontà, la varietà e l’utilità delle opere create, riconoscendone il valore. - Figure significative di cristiani come esempi di tutela e	

	- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	- e va custodito. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, nato, crocifisso e risorto, e testimoniato tale dai cristiani. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. - Conoscere l'ambiente di Gesù e il suo tempo.	- amore per il creato (San Francesco). - Comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio per l'uomo. - Distinzione tra le cose create da Dio, da quelle costruite dall'uomo. - Opere d'arte sulla Creazione. - Caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù: abitazioni, oggetti, alimentazione, usi e costumi.
	La Bibbia e le altre fonti - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune semplici storie bibliche fondamentali e gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	- La Bibbia: libro sacro per i cristiani.
	Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Saper collegare alcuni segni e	- Significato cristiano del Natale e della Pasqua. - Elementi che segnano l'arrivo della festa del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente.

	- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc...).	simboli delle feste che rappresentano. - Scoprire nella Pasqua il centro della fede cristiana. - Conoscere alcuni segni e simboli natalizi e pasquali e il loro significato. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	- Avvenimenti principali del racconto evangelico del Natale e della Pasqua. - Lo Spirito Santo: origine della Chiesa.
	I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Scoprire la bellezza dello stare insieme e sviluppare sentimenti di rispetto e fiducia verso gli altri. - Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso la natura.	- Parabole e miracoli di Gesù e il loro significato. - L'importanza del vivere insieme, valorizzando le diversità. - Gli Apostoli e l'amicizia. - La Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria del suo messaggio. - Il valore della domenica come giorno sacro per i cristiani.
CLASSE TERZA			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA	
Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth,	- Comprendere che fin dalla preistoria gli uomini hanno cercato un contatto con la divinità e riconosce in Dio il creatore dell'universo. - Riflettere sulla dimensione religiosa dell'uomo.	- Origine del mondo e dell'uomo: ipotesi scientifica, religione e Bibbia a confronto. - Religione e scienza non sono in contrapposizione, ma rispondono a domande	

	Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	- Riflettere sulla dimensione spirituale dell'uomo a partire dai suoi bisogni. - Conoscere i miti sulle origini del mondo e dell'uomo. - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	differenti e si completano.
	La Bibbia e le altre fonti - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	- Conoscere l'origine e la formazione del popolo ebraico: da Abramo a Mosè. - Ricostruire le principali tappe della Storia della Salvezza. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune semplici storie bibliche.	- I patriarchi: figure significative e fondamentali per la storia del popolo ebraico.
	Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri	- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Conoscere come il popolo ebraico aspettava il Messia: I Profeti.	- Profeti che hanno preannunciato la venuta del Messia. - Segni cristiani del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente. - Confronto tra la Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana.

	della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc...).	- Conoscere come i cristiani aspettano il Natale: Avvento. - Riflettere sul vero significato del Natale e della Pasqua e sui valori legati a tali feste. - Saper distinguere il diverso significato tra la Pasqua ebraica e quella cristiana.	
	I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Riconoscere che ogni persona è un valore, per vivere insieme in unione e amicizia. - Riconoscere il valore delle regole nella vita sociale delle persone.	- Le regole principali del vivere comune. - Rispettare ed apprezzare le persone intorno a noi.
CLASSE QUARTA			
OBIETTIVI SPECIFICI		CONOSCENZA	
1. Dio e l'uomo Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza. Comprendere il contesto storico, sociale e religioso in cui visse Gesù. Conoscere gli aspetti principali della vita e della predicazione di Gesù. Comprendere il significato del messaggio evangelico.		I Patriarchi, Mosè e l'Alleanza La Palestina al tempo di Gesù Miracoli, parabole, chiamata dei discepoli Il Regno di Dio e il comandamento dell'amore	

	2. La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura della Bibbia. Saper individuare alcuni generi letterari biblici. Saper leggere e comprendere semplici brani biblici.	Antico e Nuovo Testamento. Racconto, parabola, poesia, profezia. Episodi dell'Antico Testamento e dei Vangeli.
	3. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni e i simboli delle principali feste cristiane. Individuare nella tradizione artistica elementi legati alla fede cristiana. Comprendere il significato di simboli religiosi.	Natale e Pasqua. Opere d'arte sulla vita di Gesù. Croce, pesce, luce.
	4. I valori etici e religiosi Riconoscere nel messaggio evangelico valori fondamentali per la vita. Riflettere sul valore della relazione con gli altri. Comprendere il significato della fraternità.	Amore, solidarietà, perdono. Accoglienza e rispetto. La comunità dei discepoli.
CLASSE QUINTA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	1. Dio e l'uomo Comprendere il significato della Pasqua cristiana. Conoscere l'origine della Chiesa. Comprendere il ruolo della comunità cristiana nel mondo.	Passione, morte e resurrezione di Gesù. Pentecoste. Missione e testimonianza.
	2. La Bibbia e le altre fonti Conoscere i Vangeli come fonti sulla vita di Gesù. Comprendere il valore dei testi biblici nella tradizione cristiana. Conoscere i racconti evangelici della Pasqua.	I quattro evangelisti. Lettura e interpretazione dei brani evangelici. Passione, resurrezione.

	3. Il linguaggio religioso Comprendere il significato dei sacramenti. Riconoscere simboli e segni della fede cristiana nella cultura. Conoscere alcune espressioni artistiche della tradizione cristiana.	Battesimo, Eucaristia, Confermazione. Chiese, arte sacra, simboli cristiani. Architettura religiosa e opere d'arte.
	4. I valori etici e religiosi Confrontare il cristianesimo con altre religioni. Riflettere sui valori universali presenti nel Vangelo. Comprendere il valore del dialogo tra religioni.	Elementi essenziali di Ebraismo e Islam. Pace, giustizia, solidarietà. Rispetto e convivenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE III	CLASSE PRIMA	
- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e	OBIETTIVI SPECIFICI - Riflettere sul percorso religioso dell'uomo nella storia attraverso le testimonianze e la presenza dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. - Identificare, confrontare e adottare valori e figure di riferimento per la propria vita, costruendo un senso di identità personale e morale. - Analizzare i miti e individuare il problema esistenziale; saper confrontare e argomentare le diverse prospettive (religiose, scientifiche, filosofiche), promuovendo il rispetto e la tolleranza. - Confrontare i valori cristiani fondamentali con	CONOSCENZA - Le ricerca di senso - La relazione con gli altri - I miti e le prime religioni politeiste. - L'eredità culturale del cristianesimo.

dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole; • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	i principi etici e morali della società attuale.	
	• Analizzare e confrontare il passaggio dal politeismo al monoteismo nel popolo ebraico, comprendendone le implicazioni storiche, culturali e religiose. • Descrivere la struttura della Bibbia, riconoscendo i suoi diversi generi letterari e la	• Il monoteismo ebraico. • Approccio e studio al libro della Bibbia: I libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. • Il Popolo d'Israele: Abramo, Isacco e Giacobbe. • La schiavitù d'Egitto, Mosè e la terra

	sua composizione complessiva. • Interpretare il concetto di Dio che si rivela nella storia, riconoscendo i segni e gli eventi che, secondo la tradizione ebraico-cristiana, mostrano l'agire di Dio nel mondo. • Confrontare i concetti di schiavitù e libertà presenti nella narrazione biblica con le attuali forme di schiavitù e le aspirazioni di libertà dell'uomo contemporaneo e Riconoscere la legge morale come fondamento per una convivenza civile e applicarla per riflettere sulle scelte etiche della vita quotidiana.	promessa.
	• Analizzare e confrontare le fonti che descrivono la vita di Gesù. • Confrontare i racconti evangelici e descrivere il ruolo e il significato simbolico delle figure principali contestualizzando gli eventi narrati all'interno della società ebraica dell'epoca. • Confrontare le tradizioni e i riti della Pasqua ebraica e cristiana e collegare gli eventi della vita di Gesù. • Analizzare il contesto storico-politico in cui visse Gesù e localizzare geograficamente i luoghi della vita di Gesù. • Riconoscere le diverse rappresentazioni artistiche di Gesù nel corso dei secoli e valutare le diverse ipotesi storiografiche sulla vita di Gesù.	• Il centro del cristianesimo: Gesù di Nazareth, le sue parole e le opere. • I Vangeli dell'infanzia. • La Pasqua ebraica e cristiana. • La Palestina al tempo di Gesù, città e villaggi • Informazioni e interpretazioni relative alla Persona di Gesù, desunte dall'arte e dalla cultura in Italia e in Europa. Studio relativo all'identità storica di Gesù.
CLASSE SECONDA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA

	• Confrontare l'ideale di vita delle prime comunità cristiane (condivisione, solidarietà) con i modelli di convivenza della società contemporanea. • Utilizzare mappe storiche per tracciare i principali viaggi missionari di San Paolo e la progressiva diffusione del cristianesimo nel Mediterraneo e saper riconoscere e decodificare i simboli cristiani presenti nell'arte e nei reperti archeologici delle prime comunità. • Elaborare una riflessione sul tema della libertà religiosa e dell'importanza della tolleranza, a partire dalla storia delle persecuzioni e dall'Editto di Milano spiegando il passaggio da un movimento religioso marginale e perseguitato a una religione riconosciuta e centrale nella storia occidentale.	• La nascita della Chiesa, le prime comunità cristiane e l'organizzazione. • Pietro e gli Apostoli, la Pentecoste, San Paolo e i viaggi missionari; i martiri e le persecuzioni, i simboli paleocristiani. • Il cristianesimo e l'Impero romano, l'editto di Milano e i primi concili, Il Cristianesimo religione ufficiale dell'impero.
	• Riconoscere l'interazione, la conflittualità e l'influenza reciproca tra le diverse civiltà (Cristianesimo, Islam, Impero Romano d'Oriente). • Descrivere come le crisi interne e i movimenti di rinnovamento abbiano cambiato la struttura e la spiritualità della Chiesa. • Argomentare le cause e le conseguenze a lungo termine dello Scisma d'Oriente e delle Crociate, superando una visione semplicistica. • Analizzare come il messaggio di San Francesco abbia rappresentato un'alternativa radicale e un richiamo al Vangelo in un'epoca di ricchezza ecclesiastica.	• Tra Oriente e Occidente nascita ed espansione dell'islam. • Il Monachesimo, la Chiesa fra crisi e rinnovamento. • Pellegrinaggi e crociate • Lo scisma d'Oriente. • Gli ordini mendicanti: San Francesco. • Lutero e la riforma protestante, la riforma Cattolica: il concilio di Trento.

	• Sintetizzare i principi fondamentali della Riforma Protestante e i suoi effetti sulla mappa religiosa e politica europea. • Identificare i principali decreti del Concilio di Trento e la sua funzione di riorganizzazione dottrinale e disciplinare della Chiesa Cattolica.	
	• Localizzare e descrivere l'azione della Chiesa nei diversi contesti culturali e sociali del mondo, analizzando l'interazione tra Vangelo e culture locali. • Applicare i principi della Dottrina Sociale della Chiesa per analizzare e valutare criticamente i problemi etici e sociali del mondo contemporaneo (es. l'inquinamento, la fame, le ingiustizie). • Sintetizzare i concetti chiave del Concilio Vaticano II, spiegando in che modo esso abbia modificato il modo in cui la Chiesa si relaziona con sé stessa e con il mondo. • Distinguere e spiegare l'importanza del dialogo ecumenico, promuovendo il rispetto per le diverse fedi. • Elaborare una riflessione sul concetto di "periferia" secondo Papa Francesco e proporre piccole azioni concrete di solidarietà nel proprio ambiente scolastico o comunitario.	• La Chiesa nel Mondo: i missionari in Asia, in Africa e America. • La Chiesa e l'impegno sociale. • Concilio Vaticano II. • Il dialogo Ecumenico e Interreligioso. • La chiesa "in uscita" di Papa Francesco.
CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZA
	• Individuare gli elementi specifici della religione cristiana e confrontarli con quelli di altre maggiori religioni. • Focalizzare le strutture e i significati dei	• L'ebraismo. • Il Cristianesimo. • L'Islam. • L'induismo.

	luoghi sacri delle più grandi religioni presenti nel mondo. ● Confrontare categorie fondamentali della fede cristiana con quelle di altre religioni.	● Il buddhismo.
	● Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana- grazia, salvezza. ● Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	● Chi è l'uomo? ● In dialogo con Dio. ● "Non è bene che l'uomo sia solo". ● Il dono della libertà. ● Il peccato fallire il bersaglio. ● Fatti per essere felici.
	● Cogliere nelle domande dell'uomo e in altre sue esperienze tracce di una ricerca religiosa (Dio e l'uomo – i valori etici e religiosi). ● Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici (I valori etici e religiosi). ● Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile (I valori etici e religiosi). ● Cogliere nelle domande dell'uomo e in altre sue esperienze tracce di una ricerca religiosa (Dio e l'uomo – i valori etici e religiosi). ● Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici (I valori etici e religiosi). ● Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero, responsabile (I valori etici e religiosi).	● Orientare le scelte. ● Una nuova prospettiva. ● Prima la fede poi la morale. ● Sapere distinguere il bene dal male. ● Le Beatitudini. ● La legge e l'amore. ● Progettarsi nel futuro. ● Rispettare i diritti di tutti. ● Quale economia? ● Nel villaggio globale. ● Responsabili del creato. ● Una cultura della pace.

	• Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	
--	--	--